

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 28.11.2024
TRASCRIZIONE SEDUTA

PRESIDENTE

Buona sera a tutti, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Passo la parola al dottor Cantagalli per l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE

Buona sera a tutti.

(Segue appello nominale).

Sono presenti al momento 15 (quindici) Consiglieri. Sono presenti anche la Vicesindaca Bagnoli e gli Assessori Plazzi, Frega e Zannoni e Mazzoni. Perfetto. Gli scrutatori.

PRESIDENTE

Passiamo alla nomina degli scrutatori: Cignani, Sassi, Cellini.

C'è la richiesta di spostamento di un Ordine del Giorno, il punto numero 10 che dov'essere presentato dall'Assessore Zannoni e richiesta di passarlo al numero 1 perché l'Assessore Zannoni ha degli impegni Istituzionali a seguire. Pertanto, si chiede la votazione.

Chi è d'accordo sullo spostamento dell'Ordine del Giorno? Contrari? Astenuti?

Unanimità.

Il Presidente chiede l'anticipo del punto 10 per consentire la trattazione all'Assessore Zannoni che, per altri impegni, non può trattenersi per tutta la seduta. Il Consiglio con voto unanime accoglie la proposta.

Punto 10 all'O.d.G.: NOMINA DEI CONSIGLIERI DEI CONSIGLI DI ZONA DI GODO – CORTINA – SAN PANCRAZIO E PEZZOLO, CHIESUOLA E PRADA ELETTI NELLA CONSULTAZIONE DEL 17 E 18 NOVEMBRE 2024

PRESIDENTE

Bene passiamo alla presentazione del punto numero 10 spostato al numero 1: "Nomina dei Consiglieri dei Consigli di Zona Godo, Cortina, San Pancrazio e Pezzolo, Chiesuola e Prada eletti nelle consultazioni del 17-18 novembre '24".

Passo la parola all'Assessore Zannoni.

ASSESSORE ZANNONI

Sì. Buona sera a tutti, buonasera Consiglieri, buonasera ai Consiglieri di zona neoeletti. È un bel momento perché io ripongo delle grandissime aspettative in voi. No, mi aspetto veramente un quattro anni intensi belli perché confido in voi. Stasera avevo piacere di avervi qui per farvi conoscere anche ai Consiglieri. Siete una parte importante dell'Amministrazione perché vivete tutti i giorni i territori e siete vicini alla gente quotidianamente e quindi, secondo me, potete darci una grandissima mano. Vi dicevi vi voglio far conoscere e vi voglio anche far vedere chi sono i Consiglieri del nostro Consiglio Comunale, quindi vi chiamo, parto da Godo perché

ce li ho in ordine così, non vi offendete. Ravaglia Roberta della circoscrizione di Godo del decentramento, sì sei quella che ha preso più voti di Godo, quindi ti tocca alzarti per prima Roberta; Solleciti Massimo, Porcellini Carlo, Montanari Sonia e Folli Jonathan. La peculiarità di Godo è stata che abbiamo cambiato tutti i cinque Consiglieri. Giovani e spero anche entusiasti in questa nuova avventura. Passiamo invece a quello che ha cambiato un pelino meno che è San Pancrazio, Granitici Algelli Aldo, Lazzara Mariagrazia che mi aveva preannunciato che non sarebbe venuta che aveva un impegno; Marica Pagliericci che non la vedevo; Casadio Matteo e la new entry Casadio Federica, la più giovane del lotto. E dopo passiamo a Chiesuola Pezzolo Prada: Lentini Piergiorgio, Benati Grazia e Montanari Giuseppe. Di nuovo vi ringrazio e vi auguro buon lavoro. Sapete bene o male dove trovarmi, quindi per qualsiasi cosa siamo disponibili con tutta la Giunta.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Zannoni. Passiamo alla convalida dei neoeletti ai Consiglio di Zona. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Unanimità. Mi associo alle congratulazioni ed agli auguri di buon lavoro dell'Assessore Zannoni a tutti i Consiglieri di Zona, e passo la parola alla Vicesindaca Bagnoli

Esito Votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15

ASSESSORE BAGNOLI

Buona sera. Mi premeva da parte di Valentina che in questo momento non può essere presente, associarmi a quello che ha appena detto il collega Zannoni; che vi ringraziamo perché sono comunque compiti nono sempre semplici; perché tenere una collaborazione con la frazione non è sempre facile; cercare di trovare l'unisono con le esigenze anche delle persone con le quali dovete colloquiare. Quindi io vi ringrazio della vostra disponibilità e vi faccio un grande in bocca al lupo e qualsiasi esigenza abbiamo ovviamente l'Assessore Zannoni, però comunque siamo qua per ogni vostra così quello che avete bisogno siamo qua. Grazie ancora.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità della nomina dei Consiglieri di Zona. Favorevoli?

Unanimità.

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15

Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO:

- **CONGRATULAZIONI A MAZZOTTI TOMMASO PER ESSERESI DISTINTO IN COMPETIZIONI SPORTIVE**
- **LINEAROSA: PRESENTAZIONE ATTIVITA' SVOLTA NEL TERRITORIO COMUNALE**

Entra il Consigliere Donati: presenti n. 16.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto numero due dell'Ordine del Giorno: "Congratulazioni a Mazzotti Tommaso per essersi distinto in competizioni sportive".

Passo la parola alla Vicesindaca Bagnoli.

ASSESSORE BAGNOLI

Io nell'esser felice di rivedere Tommaso, perché ci siamo conosciuti a scuola, quindi, mi congratulo in primis personalmente e lascio la parola all'Assessore Frega che vi spiegherà perché Tommaso lo stiamo premiando.

Segue presentazione dell'Assessore FREGA e premiazione di Mazzotti Tommaso.

PRESIDENTE

Proseguiamo sì al punto numero due all'Ordine del Giorno: "Presentazione attività svolta nel territorio Comunale". Passo la parola alla Vicesindaca Bagnoli.

ASSESSORE BAGNOLI

Ogni anno siamo qua e questo momento è sempre molto importante; abbiamo sempre detto non è una frase retorica che avremmo piacere di non esserci, ma purtroppo ci siamo tutti gli anni e purtroppo tutti gli anni con dei problemi ancora più grandi. Per cui io ringrazio, insomma non ci sono parole per ringraziare Linea Rosa e le volontarie che mettono a disposizione il loro tempo per le donne che subiscono violenza. Io riprendo anche un pochino le parole che ci siamo dette, non so Alessandra se ti ricordi in agosto quando c'è stato l'evento alla Rocca. Parole che mi hanno colpito: "che Linea Rosa è presente e che dobbiamo essere anche noi, cercare di guardare nel vicinato, quello che ci sta accanto; non per fare quelle che vanno a guardare cosa fanno gli altri, ma cercare di vedere se riusciamo a notare e mandare da Linea Rosa, anche andare a sentire, anche se hanno bisogno di una consulenza; come possiamo essere noi stesse per aiutare gli altri, per fare una sorta di lavoro preventivo. Si parla tanto di educazione civica, di educazione del rispetto degli altri; secondo me a scuole ci vorrebbe obbligatorio un momento con Linea Rosa, perché credo che sia difficile anche per gli insegnanti leggere a volte negli occhi dei bambini se hanno in casa delle situazioni gravi. I bambini sono portatori di segreti, perché, quando ci sono delle violenze, sono i genitori stessi che li obbligano a tacere. E sapere quali domande fare per poter portar fuori le loro sofferenze credo che sia molto importante. Io non mi dilungo, ringrazio anche la collega Amazzoni che sta che sta continuando questa nostra collaborazione facendo tante iniziative già progettate che poi diranno Linea Rosa stessa. Quindi io ringrazio ancora e lascio la parola a te Alessandra. Okay, grazie. Ah Alessandra Grazie anche per il solito regalino dolce che non guasta mai.

PRESIDENTE DI LINEA ROSA BAGNARA ALESSANDRA

Quello lo abbiamo portato noi sì, è la "Caterina" che non tutti conoscono perché è un biscotto tipicamente ravennate, però abbiamo cominciato ad esportarlo nei nostri territori e già sono alcuni anni che lo portiamo anche in Consiglio Comunale. È un dolcetto di pasta frolla che facciamo insieme al Sindacato Panificatori e però le nostre volontà vanno verso il forno e le vanno a decorare, quindi sono tutte decorate da noi; e poi insomma le vendiamo e siccome Santa Caterina cade proprio il 25 novembre e il 25 novembre è stata dichiarata dall'ONU "Giornata Mondiale Contro la Violenza sulle Donne" e quindi abbiamo unito questi due diciamo così momenti e questi due scopi e ne approfittiamo anche per inserire quella etichetta dietro che spiega perché il 25 novembre è stato dichiarato Giornata Mondiale per l'eliminazione della violenza sulle donne e quella che è un po' la credenza popolare perché legato a questo biscotto c'è una storia popolare che i panificatori si sono tramandati di padre in figlio e quindi è stata raccolta. Eh niente grazie a voi, questo per ringraziarvi dell'invito che ogni anno ci fate e della possibilità che ci concedete ogni anno di venire in questo luogo che è un luogo importante della città, perché è il luogo della politica della città. Quindi voi siete stati tutti eletti dai cittadini e dalle concittadine e quindi il fatto che abbiate piacere di sapere che cosa succede sul vostro territorio per noi è già motivo di soddisfazione e di ringraziamento per quello che ci concedete. Vi abbiamo lasciato sul tavolo anche un po' i dati che vi illustro brevissimamente, poi se ci sono delle domande, molto volentieri disponibile a rispondere. Qui con me alla mia sinistra c'è Sandra Melandri che è l'operatrice che trovate quando non è in ferie, quando non è a casa, ma che trovate tutti i martedì al Centro di Prima Accoglienza in via Giordano Bruno 21, e alla mia destra invece Paola Graziani che è una delle nostre socie volontarie che vedete spesso nelle varie iniziative e che è di Russi, quindi, la vedete anche in giro per la città. Allora abbiamo fatto anche un conteggio di quante siamo fra socie, volontarie, operatrici e siamo un centinaio. Quindi insomma non ci vedete qui, ma la macchina è molto corposa. Dall'inizio dell'anno alla fine di ottobre noi abbiamo preparato un po' una sorta di statistica perché sapevamo che per il 25 novembre i giornali ci avrebbero chiesto informazioni, ci avrebbero chiesto notizie e tutti gli anni siamo pronte con i primi dieci mesi dell'attività di accoglienza dei tre centri, Ravenna, Cervia e Russi. Dal primo di gennaio alla fine di ottobre sono 410 le donne che si sono rivolte ai tre centri, con un aumento del 20% confronto ai primi dieci mesi, ma abbiamo già superato abbondantemente il numero delle donne che lo scorso anno si sono rivolte a Linea Rosa; perché in tutto un anno sono state 392, quindi un numero già superato abbondantemente. Anche su Russi i primi dieci mesi hanno visto una richiesta di aiuto da parte di 18 donne e lo scorso anno per tutti i dodici mesi erano state 15. Quindi stiamo registrando lo stesso aumento su tutti e tre i territori. Le donne che si rivolgono al nostro Centro Antiviolenza, la maggior parte di loro ha un'età che è ricompresa fra i 30 e i 45 anni; però c'è un dato, secondo noi, abbastanza significativo che vorrei condividere con voi che è quello delle donne, delle ragazze più giovani che si rivolgono al nostro centro: abbiamo diciannovenni, ventenni che si stanno rivolgendo al nostro centro. E a questo noi abbiamo dato nell'immediatezza due diciamo così due risposte del perché sta accadendo questo. La prima è che sicuramente dopo l'uccisione di Giulia Cecchettin, dopo il femminicidio di Giulia Cecchettin c'è stata da parte delle giovani donne e dei ragazzi delle scuole

un'attivazione diversa e quindi una consapevolezza anche diversa; un'attenzione diversa a quelli che possono essere i cosiddetti segnali, cosa che noi spesso diciamo le donne fanno fatica a cogliere, e questo è stato sicuramente una demarcazione no: prima di Giulia e dopo Giulia, l'abbiamo visto. Altra risposta che ci siamo dati è che noi solo nell'ultimo biennio 2022-2024, quindi anno scolastico 2023, 2024 fatto attività formazione sensibilizzazione con oltre 2500 studenti. Quindi siamo entrati nelle scuole, abbiamo incontrato i ragazzi e le ragazze, abbiamo incontrato gli insegnanti, abbiamo fatto formazione di vario tipo, anche nelle vostre scuole, scuola media e scuole elementare. E questo forse ci sta dando un po' di risultati, sta producendo un po' quel cambiamento che tutte noi stiamo evocando da tempo. Nel 65-70% di queste donne, quindi di questi numeri anche così alti, sono donne che hanno dei figli e quindi qui ritorna il discorso che ho avuto l'opportunità di fare anche in questo luogo in altri momenti, di quello che è necessario, intervenire precocemente perché? Perché con più i figli restano a contatto con situazioni di maltrattamento e di violenze, con più subiscono queste violenze, questi maltrattamenti, perché la cosiddetta violenza assistita crea dei danni, crea delle conseguenze che poi i bambini e le bambine riscontrano su loro stessi anche in età adulta, anche se non sono i diretti interessati dalle violenze; ma quello che respirano, quello che vedono, quello che sentono. Quindi è estremamente importante arrivare sempre prima diciamo così. Il dato che si mantiene stabile negli ultimi 15 anni è quello della percentuale delle donne straniere e delle donne italiane; un 30% sono donne straniere, un 70% sono donne italiane che si rivolgono al centro. Questi dati non sono solo sulle 18 donne che si sono rivolte al Centro qui di Russi ma su tutte le 410 donne che sono venute da noi. Per parlare di più del taglio dell'ospitalità, noi abbiamo in questo momento la gestione di cinque case rifugio. Cinque case rifugio che possono ospitare 11 nuclei, quindi 11 donne con i loro bambini, con i loro figli. Alcune di queste case sono in coabitazione; le tre case di Ravenna sono in coabitazione, quindi, tre nuclei per ogni casa; le due case di Cervia sono case mono-nucleo, quindi, possiamo ospitare solo una donna con i propri figli. Forse per la prima volta, non c'è capitato molte volte, siamo andate in deroga ad una delle nostre regole che è quella di non ospitare più donne nella stessa camera da letto, perché? Perché le case in coabitazione hanno dei luoghi comuni: la cucina, i bagni, la sala là dove si guarda la tivù; anche abbiamo delle case abbastanza grandi, quindi se c'è magari il vecchio tinello lo utilizziamo per la stanza giochi, o lo spazio per lo studio di questi bambini e queste bambine. Da poco, da due settimane siamo andate in deroga a questa nostra metodologia perché abbiamo un numero di richieste di ospitalità di donne che hanno paura che i Carabinieri, la Polizia ci chiamano per ospitarle perché la situazione in casa è estremamente grave e difficile, o la Procura stessa, il Procuratore stesso ci chiede l'ospitalità e quindi di sottrarre queste donne e questi bambini dalle continue violenze che stanno subendo, e quindi abbiamo già ospitato dall'inizio dell'anno 44 donne; 21 all'interno delle case rifugio, 23 in strutture alberghiere nell'immediatezza, perché ci chiamano alle due di notte di un sabato, di un venerdì e quindi le donne che vengono ospitate nelle case rifugio hanno bisogno di costruire un percorso, un progetto e quindi non è che inseriamo nell'immediatezza. Due donne che non hanno figli, abbiamo chiesto a loro di condividere la stessa camera. Hanno accettato e quindi in questo momento stiamo ospitando dodici nuclei nelle case rifugio con i loro figli; un nucleo proprio

due giorni fa è stato preso in carico dai Servizi Sociali perché è una donna con tre figli e noi non avevamo la possibilità di ospitarle nelle case. Una donna di Russi con i suoi due figli e poi anche con la madre di lei che l'ha molto aiutata nella ripresa della propria autonomia, una donna che aveva un lavoro a tempo indeterminato con una situazione anche molto pesante perché poi c'è stato subito un arresto del maltrattante, poi i domiciliari, poi il braccialetto, poi insomma tutta una situazione molto complicata, è stata ospitata in una delle nostre case per dieci mesi. La donna è uscita; abbiamo ospitato lei, la madre e i due figli. La donna è uscita, ha il suo lavoro, insomma ha fatto tutto un percorso molto in salita, come dico sempre io, ma positivo e con una buona riuscita. Per due donne che si sono rivolte allo sportello qui di Russi è stato attivato il progetto ADAM per l'autonomia delle donne. Che cosa prevede questo progetto? Prevede di finanziamenti egionali a fondo perduto, nel senso che le donne non devono restituirli, non sono dei prestiti, non sono dei mutui e servono proprio per l'autonomia. Quindi abbiamo delle casistiche ben precise; possono essere utilizzati per pagare i tre mesi di cauzione di affitto ad esempio, l'allaccio delle utenze, un po' di mobilio, oppure se ci sono dei bisogni distillati per l'autobus, piuttosto che il pagamento delle bollette, piuttosto che queste spese qui. Oppure e quindi una donna è stata aiutata nell'autonomia con questo pagamento no, di aiuto per la casa, oppure l'altra donna invece per il conseguimento della patente di guida, perché? Perché la patente di guida aiuta e può aiutare le donne a trovare un lavoro no, perché la mobilità sul territorio mi consente magari di andare a lavorare. Io se non ho magari la patente non riesco a muovermi. E quindi due donne hanno usufruito di questo progetto sempre in accordo con i Servizi Sociali e sempre in collaborazione. Poi nel foglio che vi abbiamo lasciato così evidenziato un po' quelle che sono un pochino le attività che abbiamo svolto sul territorio, e sono veramente tante. Sono state fatte diverse attività. Come vedete il 13 febbraio "One Billion Rising" dove molti di voi che anche spesso partecipano e di questo vi ringraziamo, prima di andare in piazzetta Dante con la scuola di danza qui del territorio con i bambini e le bambine a fare il flash-mob abbiamo inaugurato la mattonella a palazzo Balducci di "Russi Città amica delle donne" ed anche un'altra delle coroncine nel monumento che è qui di fronte in piazzetta Dante che è stato inaugurato il giorno del ventennale di Linea Rosa sul territorio di Russi e quindi che ha questa, diciamo così, possibilità di essere implementato di volta in volta. Poi eravamo presenti il 9 marzo alla presentazione del libro "Legami" di Donatella Di Bella presso il centro Portanova; sempre il 9 marzo al circolo operaio di San Pancrazio per l'inaugurazione di un'altra mattonella; il 10 marzo a Portanova tutti gli anni ci ospitano in occasione dell'otto marzo per il pranzo di beneficenza, poi c'è la lotteria alla quale contribuiamo con alcuni doni, alcune cose e il ricavato viene devoluto al nostro centro. Il 17 aprile al Teatro Comunale allo spettacolo "Prima di aprire bocca, non ti vedi" che era dedicato, era incentrato più che dedicato, ai disturbi alimentari perché spesso le violenze di genere provocano e possono provocare anoressia, bulimia e quindi lo abbiamo visto soprattutto anche nei ragazzi e nelle ragazze e quindi questo spettacolo era incentrato su questa tematica. Il 25 maggio al flash-mob per la pace e abbiamo le nostre volontarie che partecipano costantemente anche ai momenti di preparazione di questi eventi. Il 24 giugno presso la Grama con tutte le varie autorità e per il trentennale dell'Associazione, e anche lì è stata installata una mattonella di "Russi mica città delle donne"; il 30

agosto eravamo qui di fianco dove ricordava prima la Vicesindaca Bagnoli, al giardino della Rocca dove insieme a Sonia Devis a Sandra Melandri e ad altre lettrici abbiamo parlato del tema della violenza e del maltrattamento attraverso letture dedicate. Il 10 settembre le volontarie e soprattutto qua la nostra Paola presente al progetto "Tutti a scuola" per la raccolta di materiali scolastici che possono servire i bambini e le bambine del territorio; l'11 settembre abbiamo partecipato alla parata delle Associazioni nella serata inaugurale della Fira di Sett Dulur; il 15 settembre avevamo il banchetto informativo sempre nella piazzetta Dante durante la Fiera. Il 26 settembre eravamo qui in Consiglio Comunale, io sedevo dall'altra parte, qui abbiamo avuto il piacere che fosse presente Elena Balsamini che è l'operatrice che si occupa della formazione ai bambini e alle bambine soprattutto dell'età della materna, elementare, media e poi anche va beh le superiori, ma soprattutto con loro, che aveva fatto questo bellissimo progetto con Portanova ed il Centro Paradiso per la realizzazione delle cassette rosse che avete visto; ve le avevano portate qui in Consiglio Comunale e dove i ragazzi, i giovani avevano proprio pensato alle frasi da scrivere sulle cassette. E a questo proposito io spero che sarete tutti e tutte con noi sabato prossimo 30 novembre alle 14:30 quando tutti insieme all'Amministrazione Comunale a Portanova ai ragazzi e alle ragazze che hanno realizzato queste cassette, ad un gruppo di Suore del territorio della Repubblica Democratica del Congo e faremo una bicicletтата. Quindi io spero che voi veniate, noi ci saremo, perché? Perché andando nei luoghi dove queste cassette sono state installate, verranno per così dire inaugurate nei luoghi d'installazione, possono essere utili per lasciare messaggi di sostegno anche di supporto alle donne, ma anche di solidarietà o eventualmente chiarimenti, domande. Quindi aperto a tutti. Quindi partiamo da qui, dalla Rocca alle 14:30 sabato 30 novembre tutti in bicicletta, che piova non piova ci vestiamo bene. E il 26 ottobre eravamo sempre presenti per la manifestazione per la pace. Poi altre iniziative, l'altra sera, questo non lo abbiamo aggiornato con gli eventi di novembre però eravamo presenti a Portanova quando purtroppo il 25 novembre alla sera sono stati letti da alcune appartenenti all'Associazione Portanova di tutte 97 donne uccise dall'inizio dell'anno ad oggi, che poi non ad oggi ma quel giorno, perché purtroppo l'elenco aumenta sempre. Avrei tantissime altre cose da dirvi, ma penso di avervi già tediato a sufficienza, vi ho già stressato l'anima; per fortuna che vi ho portato la "Caterina". Grazie.

PRESIDENTE

Chiede la parola la Capogruppo Sassi, prego.

CONSIGLIERE SASSI

Io ringrazio Linea Rosa e soprattutto Alessandra per il grande lavoro che state facendo nel territorio e soprattutto per Russi. Io mi ricordo quando vi è stato concesso da parte dell'Amministrazione Comunale l'Ufficio, era allora sotto i portici vicino alla Pubblica Assistenza, e noi speravamo fosse un posto provvisorio. Mi ricordo che Alessandro appunto disse: "bah noi abbiamo chiesto di venire a Russi, non tanto perché ci siano delle problematiche a Russi, quanto perché è il centro della Romagna per cui riusciamo a districarci ad arrivare nei luoghi", purtroppo questo non si è avverato, e questo purtroppo ci dispiace moltissimo e probabilmente queste violenze sulle donne ce ne sono tante e sono chiuse nelle quattro mura di

casa. E come dicevi prima, fuori non vedono, come abbiamo potuto notare nel film l'altra sera "L'amore rubato" che abbiamo visto a Portanova assieme, e dopo c'è stato un bellissimo dibattito dove sono venute fuori alcune problematiche di alcuni problemi; perché queste donne subiscono ed adesso per fortuna c'è questo luogo riservato, perché nel luogo dove siete adesso è ancora più riservato perché lì ci passi solo se vuoi, mentre in piazza si vedeva la porta; e questo aiuta moltissimo perché non è come dicevi l'altra sera, non è che le violenze sono aumentate, le violenze adesso sono venute allo scoperto e questo è grazie a voi per il vostro lavoro. Grazie Capogruppo Sassi. Passo la parola al Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Io avevo qualche domanda da fare, comunque colgo l'occasione a nome del nostro Gruppo di ringraziare sempre per il lavoro che state facendo che è estremamente utile. Un incremento del 20% non me lo sarei aspettato, ma forse perché adesso c'è più consapevolezza probabilmente. Perché mi auguro che invece con tutte le campagne di sensibilizzazione che si fa, che diminuiscano le violenze di un certo tipo. Quindi diciamo l'incremento dovrebbe essere dovuto soltanto al fatto che un maggior numero di persone viene a sapere di questo. Spero che non sia invece il momento della violenza in generale ecco. Volevo chiedere una cosa, mi ha stupito il discorso che se rivolgono delle giovani da 19-20 anni anche. Volevo capire che tipologie, se era all'interno della famiglia, con genitori o tra i giovani tra di loro i vari giovani ecco. M'interessava sapere se c'erano anche dei problemi di tipo religioso a volte nelle violenze visto che parlava di un 30% sono stranieri; posso immaginarmi, cioè, quelli là che forse che ci siano dei motivi di tipo religioso. Poi mi sembra che con tante persone (...) tra l'altro anche riempito costretto, anche nuclei famigliari a dormire nella stessa camera. Cinque case rifugio intanto son di vostra proprietà? è stato richiesto di aumentare questo numero, perché dico alla fine dei conti le Amministrazioni di una Regione... io non so se questi son tutti i numeri a livello provinciale? No. o regionale? ecco non ne ho un'idea. E quindi perché dico alla fine dei conti le Amministrazioni con i soldi che hanno che girano, penso che aumentare il numero dei posti rifugio, insomma se ne spendono tanti di soldi che penso che sia giusto. Vi ringrazio per il lavoro che fate.

PRESIDENTE DI LINEA ROSA BAGNARA ALESSANDRA

Rispondo subito, posso?

Allora intanto grazie per le domande perché in effetti rischio di essere anche un po' superficiale e quindi mi permettete di dare delle risposte con maggiore precisione. Non è un aumento, è un'emersione perché purtroppo è vero che adesso ci sono delle ragazze giovani che stanno arrivando, ma quello che noi registriamo è che la violenza non è di quel momento, di quel giorno; sono violenze già di anni e quindi non è un aumento, ma viene a galla, viene portata visibile, viene resa visibile. Noi diciamo viene denunciata, ma venire al Centro Antiviolenza non vuol dire fare una denuncia come s'intende alle Forze dell'Ordine; viene denunciata perché viene raccontata. Allora noi abbiamo delle ragazze giovanissime che stanno venendo al Centro Antiviolenza per cui i genitori hanno firmato, entrambi i genitori, papà e mamma, hanno firmato la liberatoria perché sono seguite dalle nostre psicologhe e perché subiscono violenze dai coetanei, dai fidanzatini; e quindi queste sono

sedicenni, diciassettenni e quindi sono molto giovani. Fra l'altro abbiamo delle giovani donne appena maggiorenni, diciannove vent'anni che sono anche in casa rifugio. Alcune di queste subiscono violenza dal marito e altre dai genitori o dai familiari. Possono essere i fratelli, possono essere i padri, e in questo momento noi abbiamo in Casa Rifugio guardate donne di diciannove anni e donne di settantott'otto, quindi, per capire anche insomma il divario no, e per capire com'è trasversale. Poi sul discorso della religione: Allora la religione non ha un'incidenza, non ce l'ha. Che cosa abbiamo riscontrato? Che magari può succedere ed è successo che abbiamo aiutato ragazze anche se purtroppo sono lì da 33 anni, gli abbiamo lasciato anche il compleanno che compiamo domenica 33 anni. Negli ultimi anni mi è capitato due volte, negli ultimi dieci anni, quindi, non sto parlando di numeri così elevati; giovani donne che erano state promesse in sposa a uomini che neanche conoscevano e che non amavano e che non volevano, quindi non c'è una grande incidenza. È chiaro che questo può succedere di più in quelle culture magari Bangladesh, Pakistan, ma noi non abbiamo una casistica di queste situazioni. Noi abbiamo nella totalità delle violenze, le violenze agite all'interno delle relazioni, quindi persone conosciute; non c'è lo stupro su strada dallo sconosciuto, dallo straniero, perché spesso c'è questo di paura; non abbiamo questi numeri, non ce ne sono, mentre abbiamo donne che subiscono violenze da partner, ex partner o familiari. E in questo caso abbiamo ragazze molto giovani, dal padre dal fratello in alcuni casi anche con violenze sessuali, con insomma fenomeni di questo tipo, quindi, non tanto legate a condizioni religiose, poi questa casistica ci può essere, insomma del matrimonio forzato però non è quella che ci rappresenta. Mentre abbiamo visto che c'è un aumento di violenze informatiche, perché? Perché adesso i giovani utilizzano molto questa modalità no, questa del videoregistrare quello che fanno, le foto piuttosto che il video se hanno rapporti sessuali, e non so se avete visto poche sere fa, è andato in onda il film che lo scorso anno era stato proiettato nelle sale cinematografiche, si chiama "MIA" è il nome di questa ragazzina che poi alla fine si suicida perché? Perché il suo compagno, quello di cui lei si era innamorata aveva usato il video per girarlo a tutti i suoi amici, il video della loro, che poi oltretutto non era neanche consensuale, del loro rapporto che avevano avuto. Quindi questo sì, questo c'è, ma non è legato alla religione; è legato forse ad un condizionamento della società no, dell'uso di questi strumenti no, che sono i cellulari no, i video. Sulla diminuzione anche noi speriamo che tutto quello che stiamo mettendo in campo possa portare addirittura all'azzeramento, perché noi saremmo veramente contente di non esistere come Centro Antiviolenza; ma finché ci saranno delle donne che ne hanno bisogno, il supporto è assolutamente necessario. Le case non sono di proprietà, sono in affitto e c'è anche una giustificazione, un motivo; noi ogni tanto le cambiamo questi appartamenti e questo perché? Per un motivo di sicurezza; perché io ci ho vissuto per un tot, lei magari lei ci viene per un qualche altro mese, poi lei magari torna a casa io invece no; magari quando torna a casa la situazione va bene e passando vicino alla casa dice: io abitavo lì. Mi può mettere in una condizione di non essere più così sicura. I vicini di casa perché abbiamo voglia di tenere segrete le case, ma insomma ce la facciamo fino ad un certo punto, e quindi ogni tanto le cambiamo. Le due case di Cervi invece no. Sono due beni sequestrati alla mafia, quindi quelle non le posso cambiare perché non è che la mafia mi cambia gli appartamenti; e sono solo Ravenna, Cervi e

Russi i numeri che le ho detto prima, quindi, i numeri che noi abbiamo messo a disposizione; poi per i Comuni della bassa Romagna c'è Demetra Donne in Aiuto e hanno delle case rifugio, per i Comuni della Romagna faentina c'è S.O.S Donna e anche loro hanno delle case rifugio. A livello regionale i Centri Antiviolenza che sono associati al coordinamento regionale sono quindici e tutti hanno delle case rifugio, quindi Ferrara, Bologna, Piacenza, Modena, Parma, Imola, eccetera eccetera. Altre case... Gestire delle case rifugio non è così semplice. Io credo che se vado in Associazione e dico: gestiamo delle altre case rifugio, le volontarie e le altre operatrici mi fucilano. Siamo (...) senza. No, adesso scherzi a parte, lì succede che noi alle case rifugio ci andiamo più volte tutti i giorni, perché magari hanno bisogno, perché dobbiamo fare degli accompagnamenti, perché hanno paura di uscire nei primi momenti, non portano neanche i bambini a scuola li dobbiamo portare noi; trovano da lavorare, dobbiamo aiutarle a mantenere il lavoro e quindi ci accogliamo magari anche queste attività; la spesa, quindi avere 32 – 33 persone che tutti i giorni dell'anno dipendono da te, da noi, insomma non è così semplice. Poi io non lo so, lo dico sempre che così rendo l'idea: Quello che accade a casa di ciascuno di noi, almeno penso, a meno che io non sia così sfigata, che mi si rompe la caldaia in inverno, la Vigilia di Natale o, insomma, quando... no. Oppure si blocca l'acqua calda o si blocca il gas; ecco nelle case rifugio quando succede è una tragedia; perché noi lì abbiamo almeno tre donne o a volte quattro, che quando abbiamo ospitato la donna di Russi con la sua mamma, anche lì era la donna in più, non era di un altro nucleo, era familiare e tanti bambini; e quindi diventa tutto più complicato. Quindi insomma in questo momento magari vedremo. Una situazione come questa forse non l'avevamo mai vissuta. Era da tanto tempo che non avevamo dei numeri così alti nell'ospitalità quindi vedremo. È stata appena rinnovata la convenzione con i tre Comuni associati perché dipendiamo dal Servizio Sociale Associato, Ravenna Cervi e Russi per i prossimi tre anni. Terremo monitorato e vedremo che cosa succede insomma. Con il Comune di Ravenna abbiamo fatto questo progetto, insomma, questo anno nel 2024, di una seconda casa di secondo livello, quindi, quando non c'è più quella situazione di pericolo, perché le donne inizialmente non escono di casa; proprio restano in casa nelle prime settimane, mesi perché hanno paura d'uscire, quindi diventa tutto più complicato. Quando un po' questa tensione scema e si distende un attimino allora ci può essere la possibilità di una casa di secondo livello e con la Regione Emilia-Romagna attraverso l'ACER è stato definito un appartamento che dovrà essere sistemato e quello verrà dato in gestione sempre a noi per le donne che escono dalle case rifugio. Però per il momento tanti ospiti così sono sufficienti. Grazie per l'opportunità.

PRESIDENTE

La parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Io penso che Linea Rosa non abbia bisogno come dire di essere propagandata o lodata, perché penso che sia un'Associazione che è nota universalmente, insomma è molto nota. Quello che mi ha stupito invece è il livello d'interventi che fate. Io pensavo insomma che fosse una cosa molto più ridotta, invece, dalle vostre relazioni ho visto che invece avete una serie di iniziative, d'interventi anche di radicamento

nel territorio molto sostenuto, specialmente sul secondo intervento diciamo, la risposta che è stata molto più dettagliata e forse ha fatto anche maggiormente comprendere la realtà del lavoro di questa organizzazione. No, anch'io volevo solo sottolineare una cosa, perché purtroppo voglio dire il disagio specialmente delle donne è notevole insomma. Le donne sono più che gli uomini per tanti motivi... va beh non voglio fare una relazione su questo, però io penso credo che abbia ragione, cioè che il fatto che questi problemi oggi siano - come dire - in aumento non dipendono tanto da un aumento... cioè le donne si stanno svegliando, l'evoluzione della cultura e delle cose stanno progredendo e quindi penso che più che altro vi sia una maggiore come dire, un maggiore coraggio da parte delle donne di denunciare delle situazioni che non sono normali. E quindi siccome penso che questo aumento di denunce sia dovuto a questo fatto che le donne hanno un po' più di coraggio e sanno districarsi meglio e non sono più così subordinate alla famiglia o queste cose. Anche il dato degli extracomunitari penso che vada analizzata. Purtroppo, c'è una propaganda che si tende a riversare le criminalità o altre cose sugli extracomunitari. Ormai credo che gli extracomunitari rappresentano più o meno vadano verso i dieci per cento della popolazione italiana, cioè non so adesso a Russi quanti ce ne siano, ma siamo dodicimila, penso che centoventi extracomunitari, no, centoventi, un migliaio di extracomunitari ci siano. Io penso che invece il fatto, questo fatto, io piuttosto ho avuto esperienza, io ho una casa qui, l'ho affittata a marocchini, macedoni no, brava gente e non ho mai avuto problemi. Adesso c'è una macedone messa in casa, è una macedone e la figlia. È che purtroppo questa gente quando arriva qua è fuori dal suo mondo e fa fatica ad inserirsi non soltanto in una cultura come dire abitudini diverse, ma problemi del lavoro, problemi della scuola, problemi della lingua no, e quindi è molto più facile che questa fetta di popolazione su trovi come dire più marginalizzata all'interno della società nostra ecco, e quindi bisogna starci particolarmente come dire dietro a queste realtà; che si fa presto a parlar d'integrazione, ma l'integrazione non è la fai perché come dire, gli dai una Carta d'Identità ecco. L'integrazione è qualche cosa di più...anche di comprensione, perché anche noi... loro forse dovranno come dire abituarsi allo stile nostro di vita no, ma voglio dire, ma anche noi dovremmo riuscire a capire che anche loro hanno delle esigenze a cui dare risposta. Grazie.

PRESIDENTE DI LINEA ROSA BAGNARA ALESSANDRA

No, dico solo una cosa: allora il dato delle donne italiane e delle donne straniere è il medesimo a livello regionale e nazionale. Quindi i Centri Antiviolenza associati all'Associazione Nazionale Donne in Rete Contro la Violenza che accolgono ogni anno 23-24.000 donne, perché si rivolgono a questi 23-24.000 donne, hanno un 70% di donne italiane ed un 30% di donne straniere, quindi, questo è un dato insomma molto parificato ecco, eguagliabile. E il discorso della consapevolezza, io credo anche che allora i social fanno male se usati male, e fanno bene o possono far bene se usati bene. La tivù se è una tivù informativa fa bene, nel senso che non dev'essere lo sbraitare, l'urlare o il rendere le situazioni così macabre, così brutte. Ecco una cosa che io dico sempre è questa: mah perché non si parla mai dei progetti che hanno una buona riuscita no. Perché, se su 410 donne che sono venute ed hanno fatto dei percorsi e sono uscite dalle case rifugio ed hanno trovato la loro casa, è perché questo non interessa. Allora questi mass-media non fanno

un'informazione no, parlano solo dei femminicidi, dei casi di cronache. Tutti i giornali ci dicono perché è quello che ci interessa. Allora questo non va bene. Mentre anche i canali social se usati bene possono veicolare. Allora, mia nonna, la mia bisnonna che hanno subito violenze e me le hanno raccontate quando sono stata grande e capace di capire, è chiaro che loro non avevano la possibilità di leggere il giornale perché non c'era una volta questa possibilità. Non avevano la possibilità di collegarsi a internet a Google a Facebook e quindi è chiaro che adesso c'è una maggiore consapevolezza; e quindi, secondo me, se le informazioni le usiamo bene, possono essere utili.

PRESIDENTE

Bene grazie. Mi associo ai ringraziamenti per il preziosissimo lavoro che fa Linea Rosa nel territorio e passo la parola alla Vicesindaca Bagnoli.

ASSESSORE BAGNOLI

Io solo per ringraziare di nuovo ancora Linea Rosa; vi aspettiamo come ha detto sabato; vi rammento un attimino dove sono casette rosse, perché sono nel forese le abbiamo messe alla scuola primaria di Godo e la scuola primaria di San Pancrazio; a Russi davanti alla scuola media; in biblioteca e qui in Comune. Le scuole le abbiamo scelte non a caso, perché come si diceva prima, questi giovani arrivano sempre prima. Io condivido quel che dice Alessandra, che i social stanno facendo veramente molti danni agli adolescenti. La consapevolezza speriamo continui ad esserci, che noi donne riusciamo ad essere più tenaci, però, insomma, cerchiamo di aiutarci. Quindi queste cassette rosse sono un'iniziativa anche propositiva, perché con questi messaggi poi ci lavoreremo insieme alla collega Mazzoni per cercare proprio di portare dei messaggi positivi, perché come diceva: dobbiamo esaltare anche la positività. Grazie di nuovo e ci vediamo sabato.

PRESIDENTE

Punto numero due dell'Ordine del Giorno, è prevista ora una comunicazione riguardante il Fondo di riserva, relaziona l'Assessore Frega.

ASSESSORE FREGA

Sì, come da norma sono a dare comunicazione del prelievo, di tre prelievi dal Fondo di Riserva che sono stati effettuati il primo di agosto: un prelievo di 1.500,00 Euro spese che l'Ufficio Tributi utilizza per un contenzioso verso un cittadino riguardo alla TARI; un altro prelevamento del 22 di agosto sempre pari a 1.500,00 Euro per il rinnovo delle assicurazioni; e l'ultimo, un prelevamento del 26 settembre di circa 6.700,00 Euro che sono costi di personale per i lavori delle Sagre nelle frazioni.

PRESIDENTE

Sì questa è una comunicazione, non era nell'Ordine del giorno. Se nessuno chiede la parola faccio due comunicazioni. La prima è che dal 22 novembre, avete tutti i volantini, chi non li ha sono presenti anche qui fuori distribuiti, è partita l'iniziativa Missione di Natale con la consegna speciale di solidarietà, mossa per il quinto anno dal Comune di Russi con lo scopo di donare un sorriso e far vivere lo spirito del Natale anche alle famiglie e i cittadini fragili in difficoltà. Le modalità per poter

partecipare a chi è interessato sono esplicate nel volantino. Un'altra comunicazione è che questa sera è stata inaugurata la mostra di Vital Fronte Soldati Canadesi in Romagna nella Seconda Guerra Mondiale, che è l'inizio per le celebrazioni della liberazione della nostra città. Tutto il programma e l'iniziativa sono nei volantini che potete trovare.

Punto 2 all'O.d.G.: ODG SULLA SITUAZIONE IN ISRAELE PRESENTATO DALLA MAGGIORANZA DELL'ULTIMO CC**PRESIDENTE**

Bene possiamo ora al punto numero tre: "Ordine del Giorno sulla situazione d'Israele presentato dalla Maggioranza dell'ultimo Consiglio Comunale".

Do la parola al Gruppo Insieme per Russi. Mettiamo solo il voto senza presentazione? Okay.

Visto che era stato presentato. La parola alla Capogruppo Sassi.

CONSIGLIERE SASSI

Devo parlarvi della situazione in Israele, quel punto dell'Ordine del Giorno che avevamo discusso l'altra volta. Quindi noi non abbiamo niente da comunicare.

(Intervento fuori microfono).

Noi due. Avevo stabilizzato il numero progressivo.

PRESIDENTE

Allora torniamo alla numerazione originale così non creiamo destabilizzazione.

CONSIGLIERE SASSI

A questo punto noi non abbiamo nessuna comunicazione da fare e procediamo alla votazione.

PRESIDENTE

Bene la parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

È inutile. È già presentato che l'Ordine del Giorno questo qui, mi sembra una falsariga di quello dell'altra volta; se il canovaccio è lo stesso, c'è qualche frase cambiata, non vedo la necessità se non quello diciamo così di una primogenitura dell'Ordine del Giorno per ripresentarlo. Comunque io voto a favore ovviamente, come ho votato a favore la volta scorsa.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Cignani. Se nessuno ha interventi da fare passiamo alla votazione del punto numero due: "Ordine del Giorno sulla situazione in Israele presentato dalla Maggioranza dell'ultimo Consiglio Comunale". Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

12 (dodici).

PRESIDENTE

Contrari?

SEGRETARIO COMUNALE

4 (quattro).

PRESIDENTE

Astenuti.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 12 – contrari n. 4 (Samore', Cellini, Ghirardini, Valentini).

Punto 3 all'O.d.G.: MOZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO LEGGE FINANZIARIA 2025**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero tre all'Ordine del Giorno: "Mozione per il Consiglio Comunale ad oggetto Legge Finanziaria 2025". Relaziona la Consiglieria Morelli.

CONSIGLIERE MORELLI

Il Consiglio Comunale della città di Russi riunito il giorno 28/11/2024, letto il testo della proposta di Legge Finanziaria per il 2025 depositata alla Camera dei Deputati il 23 ottobre 2024, rileva che il contributo alla Finanza Pubblica richiesto ai Comuni così come previsto con la Legge numero 213/2023, Legge di Bilancio 2024 è incrementato con la proposta contenuta al comma 5 dell'articolo 104, per il 2025 di 130 milioni di Euro per gli anni 2026 al 2028 di 260 milioni di Euro, mentre per il 2029 s'introduce un nuovo ulteriore intervento pari a 440 milioni. Per il nostro Comune ciò si traduce verosimilmente in un incremento del 65% di risorse correnti rispetto a quanto già previsto in attuazione della Finanziaria 2024, che non si potranno utilizzare, perché ad accantonarle nel 2025 in un Fondo d'Investimento utilizzabili da '26. In un incremento del 130% rispetto al pesante accantonamento forzato previsto dalla Legge numero 213 / 2023 per gli anni dal 2026 al 2028, ed in un incremento del 130% per il 2029 su base 2028. Rileva inoltre che quanto previsto al comma 8 dello stesso articolo configura una indistinta possibilità d'intervento sull'autonomia decisionale dei Comuni prefigurando ulteriori obblighi aggiuntivi di concorso alla finanza pubblica a fronte di non meglio specificati andamenti di spesa corrente degli Enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica. È evidente che dal comma 13 al comma 21 dell'articolo 104 si procede alla drastica riduzione, in diversi casi alla totale eliminazione di autorizzazioni di spesa approvato con norme degli anni precedenti, con l'effetto di colpire la capacità di programmazione dell'Ente Locale per gli anni a venire; desertificare voci fondamentali quali la sicurezza delle scuole, la messa in sicurezza da eventi sismici e idrogeologici, di risparmio energetico; la messa in sicurezza del territorio, la riduzione del disagio sociale, eccetera. Tutte voci sulle quali il nostro Comune avrebbe potuto concorrere mettendo in campo progettazioni ed esigenze ben presenti a questo Consiglio Comunale. Ritiene del tutto insufficiente lo stanziamento di cento milioni per gli affidi dei minori ed il modesto incremento del Fondo di Solidarietà Comunale, perché già importo insufficiente rispetto alle reali esigenze che sottostanno a queste due voci, non mitigano in alcun modo la durezza del taglio prima fatto ed ora incrementato di molto agli Enti Locali. Considera queste scelte in grado di mettere in grave difficoltà l'attività amministrativa del nostro e degli altri Comuni a causa della forte riduzione della capacità di spesa corrente, tutte a danno delle cittadine e dei cittadini sul versante dei servizi e dell'impegno a garantire i diritti a quanti da noi amministrati, perché si sottraggono all'attività quotidiana risorse vitali per la nostra comunità, con l'obbligo di collocarli in un ipotetico piano d'investimento utilizzabile a partire dal 2026. Il tutto mentre in altri commi dello stesso articolo 104 si de-finanziano o azzerano tutti i piani d'investimento, nessuno escluso con una puntigliosa ricognizione di tutte le norme pregresse. È evidente inoltre che se dovesse essere confermata la stesura dell'attuale articolo nel dibattito

Parlamentare, ciò renderà difficile ed in alcuni casi impossibile la chiusura dei bilanci per tanti Comuni. Rileva come già nella manovra per il 2024, i contributi imposti ai Comuni è stato di 200 milioni su base annua fino all'anno 2028 compreso; ricorda la mancata intesa sullo schema di decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze attuativo dell'articolo 1 comma 533 della Legge numero 113 del 2023 che ha concluso la seduta della conferenza Stato-Città e Autonomie Locali del 27 giugno, fatto che denota un atto, la mancata intesa, che non ha precedenti nelle attività della Conferenza. La denuncia della gravità della situazione economica di tutte le città ormai al limite chiede che si dia vita ad una stagione di investimenti sui Comuni, cioè sui primi garanti dell'attuazione dell'articolo 3, il comma della nostra Costituzione "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico-sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica-economica-sociale del paese", impegna il Sindaco e la Giunta a rappresentare in tutte le sedi a posizione di netto dissenso sulle proposte contenute nel testo della Legge Finanziaria 2025 espressa dalle elette e dagli eletti del Consiglio Comunale oggi riunito a richiedere di escludere gli Enti Locali da nuove ulteriori restrizioni quantitative dei finanziamenti dei limiti di spesa sulla parte corrente dei relativi bilanci; a sollecitare l'ANCI affinché in caso di manifesta non volontà di modificare realmente il testo proposto, promuova un'Assemblea Nazionale a Roma allo scopo di sostenere ulteriormente l'esigenza di profondi cambiamenti all'articolo 104. Okay.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Morelli. Ci sono interventi. Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Comunque, non so se vi siete resi conto che il debito pubblico è aumentato ancora di un bel po', e gli Enti Locali hanno più del 50% di questo debito; e quindi visto che abbiamo anche è entrato di nuovo in funzione sostenuto dal Centro-Sinistra Europeo, quindi, ci sono anche i vostri politici che sostengono il patto di stabilità, questa è una manovra che rientra nel patto di stabilità. Perché per il semplice fatto che il debito lo devono ridurre tutti, quindi è in percentuale; quindi, gli Enti Locali dovrebbero e ridurre ancora di più dei Ministeri. Ai Ministeri hanno tagliato del 5%; gli Enti Locali han tagliato d'un tot. In realtà poi non funziona così; cioè quando tu fai una previsione ci si mette in ballo certe cifre, mah in realtà l'unica cosa di cui siamo certi è che dopo che c'è stato il Covid, è esploso il debito pubblico proprio da parte degli Enti Locali. E quindi per me è addirittura è anche basso questo che richiedono. Sicuramente le percentuali degli anni '26, '28 e anche quella dopo del '28 non sono vere. Uno in parte sono già state modificate della Legge Finanziaria; due una cosa vengono riviste tutti gli anni. Quindi adesso sono messe lì per far tornare diciamo i conti generali per una pianificazione che viene modificata di volta in volta. Il fatto che poi avete scelto, evidentemente dopo volete tagliare lì, perché dite: desertificazione. Noi non siamo messi in quella maniera lì, perché di solito il Comune addirittura ha degli avanzi di bilancio. Comunque, qui si parla, no, addirittura: togliamo il risparmio energetico, o tagliamo una cosa e l'altra. Tempo fa quando di soldi ce n'erano anche molti di più su disposizione, io parlo, io ho già fatto

parecchi mandati qui e parlo dall'inizio del 2000. Io nel 2000 chiedevo allora, viste le spese dell'allora tutto documentato e così via, di mettere le luci a led. L'ho chiesto... c'era, lui era Consigliere Comunale quindi, però non sono mai state fatte, i soldi ce n'erano. Adesso mi viene a dire che non riesce a fare il risparmio energetico perché nel futuro no, ti taglieranno. È una stupidaggine detto tra noi eh e lo stesso (...). Quindi diciamo è polemica pura, è polemica pura perché tra l'altro gli investimenti come son stati fatti in questi anni, i Comuni non li hanno mai fatti. Voi non avete un'idea di quando c'era il patto di stabilità e c'eravamo noi, cioè non si spendeva niente, cioè si guardava ai cinquanta Euro. In questo momento dopo la libertà chiamiamo eccessiva con un debito che è sfiorato gente, i tassi d'interesse non son calati come tutto il mondo pensava e può darsi che escano. Ogni volta un punto di percentuale altro che manovra finanziaria con 3.000 miliardi di debito, quindi bisogna iniziare a tagliare dove si può, non necessariamente i punti che avete detto voi; però diciamo il Comune non è in queste condizioni. Quindi questo è drammatico e non è così, perché non sono neanche vere le voci che avete detto ecco. Io ho finito. Io ovviamente voterò contro e credo che anche il mio Gruppo lo faccia.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Cellini. La parola al Consigliere Samorè.

CONSIGLIERE SAMORÈ

Questo argomento merita sicuramente alcune riflessioni, perché di fatto la vicenda, cioè, la problematica è molto complessa e parte da molto lontano. Parte quindi dal fatto che questa Legge Finanziaria, le Leggi Finanziarie sono le Leggi che ogni anno i Governi in carica fa la previsione di spesa per l'anno successivo ed è legato strettamente proprio a quanto indicava in linea Cellini al patto di stabilità. Questo patto di stabilità bisogna provare a ricordare da dove deriva. Deriva da diciamo dalla costruzione dell'Unione Europea quando attraverso l'unione monetaria, quindi adottando una sola moneta per tutti gli Stati aderenti, quando si diceva: one money, cioè un mercato una moneta, pensando, ricordiamo il passaggio storico perché è fondamentale, questo fu richiesto di adottare una moneta unica cioè l'Euro quando la Germania la caduta del muro di Berlino chiese l'unificazione, cioè di portare la Germania dell'Est DDR a casa fra virgolette per formare un unico Stato. Il Socialista e Presidente francese, Presidente Francois Mitterand con il piano dell'OCSE organizzo questo piano, cioè questa diciamo soluzione, cioè, obbligando la Germania ad adottare un'unica moneta in modo tale da poterla tenere a freno perché ancora c'erano le recriminazioni sulle vecchie guerre, addirittura quella del 1871. Di fatto questa moneta unica che è una moneta troppo forte con l'Italia e troppo debole per la Germania, ha creato e crea, continua a creare degli squilibri diciamo di carattere finanziario che non vengono sanati. Potrebbero essere sanati solamente se si riuscisse ad arrivare al completamento del progetto dell'Unione Europea cioè con un bilancio unico e contro trasferimenti automatici come avviene negli Stati Uniti d'America. Questo purtroppo resta ancora un obiettivo per ora non raggiunto. Non so se nel tempo che abbiamo di fronte si riuscirà a completare questo progetto. Se non si riuscirà evidentemente dovranno essere adottate altre soluzioni. Se in queste condizioni cosa succede? Succede che, quando tu non puoi svalutare la moneta e su economie diverse come l'economia dell'Italia e l'economia della Germania che

hanno una dimensione diversa, tu sei costretto ad agire sulla riduzione dei salari, cioè ad adottare un processo di deflazione salariale, schiacciando i salari, tagliando i salari. Poi se aggiungiamo che per riequilibrare i conti arrivano le politiche pro-cicliche; cosa vuol dire politiche pro-cicliche? Tu quando hai l'economia che rallenta, dovresti intervenire con degli investimenti pubblici in modo tale che con un moltiplicatore keynesiano per ogni Euro che investi hai uno sviluppo da uno e mezzo a tre Euro. Con le politiche invece pro-cicliche, cioè tu riduci la spesa pubblica e cioè applichi l'austerità quanto è stato fatto dai Governi Monti, diciamo a trazione Partito Democratico sostanzialmente per undici anni, allora tu metti in difficoltà e distruggi diciamo la domanda interna e metti in difficoltà l'economia interna. Per cui ricapitolando velocemente, vado adesso a conclusione, dentro questo meccanismo a questo patto di stabilità il Governo è costretto a fare quello che ha fatto, non può fare diversamente altrimenti tu non riesci a stare dentro i parametri. Ricordiamoci un passaggio, questo voglio ricordare perché qui siamo in procinto e possiamo fare anche delle riflessioni che si servono per acculturarci, questa notizia che vi dico adesso non la troviamo sui giornali, neanche in televisione: ricordiamoci che il valore del prodotto interno lordo italiano, cos'è il prodotto interno lordo? è la somma del valore dei servizi e della produzione; il valore del prodotto interno lordo dell'Italia del 2007 ancora non è stato raggiunto e forse si raggiungerà nel 2026, dopo diciannove anni ancora non abbiamo raggiunto quel livello. Se noi pensiamo ad un passaggio storico, ultima riflessione, quando nel 1939 l'Italia firma il patto d'acciaio con la Germania, poi in seguito l'evento drammatico della Seconda Guerra Mondiale che sbriciola l'Italia, dopo solo dieci anni, vale a dire nel 1949 il prodotto interno lordo dell'Italia è stato raggiunto. Quello che è successo in questi diciannove anni con le politiche sostenute dalla trazione a Partito Democratico e quindi a livello Europeo dal Partito Socialista, il Partito Socialista non ha precedenti nella storia dell'Italia unita. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Samorè. La parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Mah io inizio subito dicendo che voterò a favore di questa mozione. Non capisco bene la differenza però va bene. Volevo dire due cose: prima io mi sono andato a vedere la Legge Finanziaria per quanto ne possa capire io che non è il mio campo, però mi pare di aver visto che c'è un'altra questione che secondo me ha una certa gravità, nella Legge Finanziaria che la parte che riguarda i Comuni, è che è il fatto che viene di nuovo limitato il turnover che è una cosa importante perché è il meccanismo attraverso il quale i Comuni sono privati del suo personale man mano che la gente va in pensione, muore, voglio dire spero che vada in pensione piuttosto, ed è un meccanismo che non è voglio dire di oggi no, ed è vecchio. Però io lo approvo con una certa riserva perché vedete il problema degli Enti Locali è cominciato almeno trent'anni fa con la fine della prima Repubblica no, quando comincia tutta una politica diversa, quella che oggi passa il nome sono della politica neoliberista no. Da allora dopo Mani Pulite ci fu il Governo Dini, poi ci fu il Governo Prodi, poi ci fu Berlusconi, poi Prodi, poi ci fu eccetera è una fila di Governi a volte del Centro-Destra e a volte del cosiddetto Centro-Sinistra. E devo dire che in questi

anni c'è stata una continuità senza interruzioni di attacco agli Enti Locali, ovviamente sempre dicendo che si faceva per razionalizzare, perché c'era il debito pubblico, perché c'erano i costi-benefici, eccetera eccetera. Mah da allora sia i Governi di Centro-Destra sia i Governi di Centro-Sinistra hanno vilipeso saccheggiato distrutto i Comuni. Pensate ad esempio all'obbligo di disfarsi delle Municipalizzate, al fatto che la Sanità è stata espropriata. Una volta gli ospedali avevano come dire una dirigenza politica che era un comitato di gestione dei Comuni, allora parlo Russi Ravenna e Cervia, ebbene adesso c'è il manager perché si porta a casa un sacco di quattrini ma non pare che la Sanità sia di molto migliorata; anzi devo dirvi che ad esempio io a luglio mi son rotto un osso ed ho pensato bene di fare un'analisi di densitometria, sapete il giorno che mi han dato per l'appuntamento? 22 ottobre 2026. Beh, io ho detto alla ragazza, mah forse è il caso che ci porti il mio cadavere a far l'esame, perché due anni e mezzo mi sembrano un poco esagerati. Va beh comunque questa politica ovviamente c'è tutta come dire una commedia all'italiana dietro, perché quando è al Governo come adesso la Meloni, allora piangi il PD con i suoi satelliti, quando è al Governo Gentiloni o Draghi od altri piange la Destra no e tutto il resto, ma la politica è la stessa, perché per esempio se andiamo a vedere la Sanità, la Sanità è gestita dalla Regione e la Regione Emilia-Romagna non l'ha mai gestita la Destra da trent'anni in qua; e quindi è come dire penso che ciascuno si debba prendere le proprie responsabilità. Mah non è un problema delle Finanziarie del 2024, è un problema che nasce almeno dalla Finanziaria del 1989 no, è uguale no, e questo è quello che è. Ovviamente la propaganda sui giornali, sulle televisioni ci sguazza in queste cose, va beh allora tira fuori il debito pubblico. Debito pubblico, abbiamo mandato delle armi in Ucraina; non mi pare mica che il debito pubblico la Finanziaria abbia influito a molto su questo fatto. Non è che avevamo bisogno di dire: noi mah noi le armi le manderemo, ma c'è il debito pubblico eh non si possono mandare no; quindi, lì i soldi ci sono. Ci sono i soldi per la rottamazione delle auto, perché ci sono gli Elkan e Stecovitz ora Stellantis che ci devono fare i soldi sopra; i soldi ci sono dove ci devono essere secondo i poteri forti, si dice così. Mentre invece non ci sono per la scuola, la Sanità, l'assetto del territorio, i Comuni e tutte queste cose. E questo ripeto concludendo che non è per colpa di Berlusconi o di Gentiloni o di altri, perché tutti hanno fatto da trent'anni la stessa politica.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Cignani. Altri interventi? Consigliere Samorè.

CONSIGLIERE SAMORÈ

Sì, solamente un flash per Cignani. Il debito pubblico sì, è molto alto, ma il debito pubblico può essere sostenuto solamente se c'è crescita economica. Purtroppo, la crescita economica non ce l'abbiamo e quindi servono politiche a cui si dà priorità che in qualche modo possono aiutare ad avere crescite economiche. Ricordiamoci comunque che in queste condizioni, col patto di stabilità, se tu dai qualcosa a qualcuno la devi togliere da un'altra parte. Se una è coperta corta, se tu la sposti, scopri qualcuno per coprire qualcun altro. Grazie.

PRESIDENTE

Parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Già nel dibattito due è una polemica che non avrebbe senso, anche perché è ora di cena. Mah la cosa voglio dire che gli Stati dall'Impero Romano in qua, sono sempre vissuti sul debito pubblico. Se uno legge un libro di storia il problema... sapete perché c'è la zigrinatura nelle monete? perché una volta raschiavano, erano d'oro le monete, raschiavano la moneta sui bordi per portarsi a casa un pochetto d'oro; e allora hanno cominciato a fargli la zigrinatura perché un quando andava a grattare la toglieva. Questo parla dai tempi dell'Impero romano. I grandi banchieri internazionali dai Medici ai Fugger in Germania ai Passi ai Siena... no ai Passi era (...) scusate, e tutto il resto sono vissuti sul debito pubblico, facevano soldi da lì, sempre. Il debito pubblico come dire è carta. Il debito pubblico che è una bella scusa per sostenere certe tesi, mah il debito pubblico lo si può comunque ignorare e quando bisogna ignorarlo s'ignora, come il caso appunto ripeto delle armi all'Ucraina.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Cignani. Passiamo alla votazione della: "Mozione per il Consiglio Comunale ad oggetto Legge Finanziaria 2025". Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

12 (dodici).

PRESIDENTE

Contrari?

SEGRETARIO COMUNALE

4 (quattro).

PRESIDENTE

Astenuti?

Nessuno.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 12 – Contrari n. 4 (Valentini, Ghirardini, Cellini, Samore')

Punto 4 all'O.d.G.: PRESENTAZIONE DI INTERPELLANZE INTERROGAZIONE E INTERROGAZIONI**PRESIDENTE**

Al punto numero cinque è prevista la presentazione di "Interpellanza Interrogazioni. Il punto numero quattro, chiedo scusa. Punto numero quattro: "Presentazione di interpellanze e interrogazioni". Consigliere Samorè.

Il Consigliere Samore' presenta una prima interpellanza (Informazioni sugli arredi urbani posti in Russi Piazzetta Dante e Piazza Gramsci) che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 8/2024 e successivamente protocollata.

CONSIGLIERE SAMORÈ

Allora io presenterò tre, anzi due interrogazioni verbali ed una interpellanza scritta. La prima interrogazione verbale riguarda gli arredi urbani che sono stati sistemati nelle ultime settimane. Abbiamo visto sulla piazzetta Dante e sulla piazza del mercato coperto ovvero piazza Gramsci, abbiamo visto la disposizione di fioriere e di porta bici e porta moto okay; questi sono anche belli da guardare mah il problema è che sono stati messi gli arredi ma la pavimentazione della piazza sia quella Dante che ha degli avvallamenti che si vedono quando piove che fan delle pozzanghere incredibili, ma soprattutto l'asfalto della piazza Gramsci lascia alquanto a desiderare. Allora la considerazione che si può fare è questa, cioè si è voluto mettere come mettere in una casa che si sta ristrutturando, mettere il divano prima di fare il pavimento, è questa la riflessione; e perché allora non fare questi lavori e aggiungerli anche, quindi qui la domanda, l'interrogazione è questa: quando si pensa di provvedere a queste sistemazioni, ma in aggiunta anche all'asfalto di corso Farini che è in situazioni, una situazione pietosa, pie-to-sa. La condizione dell'asfalto di corso Farini che è l'asse principale della nostra città è in condizioni pie-to-se; poi aggiungiamo la via Mazzini, aggiungiamo via IV Novembre, via Aldo Moro, abbiamo un'asfaltatura di queste strade veramente alquanto critica. Quindi la domanda è: quando si pensa di provvedere a queste problematiche.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Plazzi.

L'Assessore Plazzi risponde alla interpellanza n. 8/2024 - Informazioni sugli arredi urbani posti in Russi Piazzetta Dante e Piazza Gramsci.**ASSESSORE PLAZZI**

Eh, rispondo, in realtà, rispetto agli arredi che abbiamo installato sulla piazza Gramsci davanti al mercato coperto e l'arredo urbano su piazzetta Dante, molto semplicemente abbiamo appunto ottenuto un contributo che era vincolato all'acquisto di determinati appunto arredi urbani e ovviamente come dire abbiamo sfruttato i soldi che sono arrivati e quindi abbiamo piazzato un arredo urbano che va sicuramente ad abbellire gli spazi. Francamente sui lavori pubblici ci sono in programmazione vari lavori e nei prossimi tempi saranno fatti degli asfalti. Detto questo la polemica sugli asfalti può andare avanti quanto vogliamo, i soldi come dire non ci sono per tutti gli asfalti; si fa una programmazione tale per cui nel tempo piano piano si faranno quelli che devono esser fatti ecco.

PRESIDENTE

Consigliere Samorè.

Il Consigliere Samore' presenta una seconda interpellanza (Informazioni sull'impianto di illuminazione) che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 9/2024 e successivamente protocollata.

CONSIGLIERE SAMORÈ

Procedo con la seconda interrogazione verbale. Questa riguarda invece l'impianto d'illuminazione. Allora dopo aver fatto degli approfondimenti per diciamo entrare a conoscenza di come è stato impostato questo diciamo questo lavoro, cioè quello della sostituzione dei punti luce con impianti, i punti luce led in modo tale di avere del risparmio, sono sorte delle perplessità. Si è capito che sicuramente quello che è stato fatto è un qualcosa di molto articolato e molto complesso. Per esempio, nel primo anno, allora intanto la società con cui è stato fatto il contratto, questa City Green Light di Vicenza, nel primo anno il Comune versa una quota simbolica 5.000,00 Euro; uno dice: mamma mia questi qua vengono qua, cambiano le luci e non vogliono niente, o si accontentano di 5.000,00 Euro? Mah, allora, le perplessità proseguono e dico, bah andiamo a vedere il resto. Poi negli anni successivi evidentemente mano-mano che si manifesta il risparmio con i nuovi punti luce, la quota di risparmio viene data ogni anno a questa società. Mah quello che rende diciamo difficile da comprendere, siccome in economia non ci sono pasti gratis, quindi, questa società ha fatto in questo contratto, quest'accordo ma per quindici anni. Ora la domanda è: quando si fanno degli investimenti in economia, quello che gli economisti chiamano il punto di Break Even cioè il punto di pareggio, dopo tre quattro cinque anni si raggiunge un punto di pareggio e si comincia ad avere un avanzo, un guadagno; guadagno che può essere utilizzato quindi spostato per fare altre cose, quindi per dare servizi, migliorare il servizio alla cittadinanza. Mah se questo contratto va avanti per quindici anni e quindi il punto di pareggio si raggiunge dopo quindici anni quando magari è ora di ricambiare di nuovo i punti luce, dov'è il vantaggio?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Samorè. La parola all'Assessore Plazzi.

L'Assessore Plazzi risponde alla interpellanza n. 9/2024 - Informazioni sull'impianto di illuminazione.**ASSESSORE PLAZZI**

Allora il progetto di sostituzione dei lampioni, diciamo delle lampade relative ai lampioni dell'illuminazione pubblica è un progetto che si chiama come sapete Proget Financing nel senso che uno non deve tirar fuori, per farla semplice, un'unica grande somma subito ma viene spalmata appunto per quindici anni. Qual è il risparmio? Il risparmio è del 62%; c'è un risparmio energetico rispetto all'impianto attuale e rispetto come dire al contributo economico il vantaggio è proprio quello di averlo spalmato per quindici anni tale per cui il Comune non è oberato da una cifra enorme che se no non sarebbe in grado di corrispondere al momento.

CONSIGLIERE SAMORÈ

Quindi scusi, quindi di fatto noi il risparmio non lo vediamo mai allora, non lo vedremo mai. Avremo sì l'impianto di 3.000 punti luce e quindi ora si capisce perché 4 milioni e 200.000,00 diviso 3.000 fa 1.400,00 Euro per ogni punto luce. Quindi noi il risparmio non lo vedremo mai. Avremo sì alla fine l'impianto a led su tutto il territorio però di risparmio qua neanche l'ombra.

ASSESSORE PLAZZI

Il risparmio è sì energetico, di conseguenza è chiaro che il risparmio dipende anche dalla variazione del prezzo che ci ha il mercato della luce ovviamente. Chiaro che nell'ambito, nel contesto di un mercato normale c'è un risparmio energetico e di conseguenza di bollette per il Comune di spese per la luce, questo è il punto.

PRESIDENTE

Consigliere Samorè prego.

Il Consigliere Samorè' presenta una terza interpellanza (Informazioni sull'azione giudiziaria IN Rete) che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 10/2024 e successivamente protocollata.

CONSIGLIERE SAMORÈ

La terza ed ultima, quest'interpellanza scritta: "Al Sindaco del Comune di Russi in ottemperanza all'Azione Giudiziaria intrapresa dall'Amministrazione Comunale nei riguardi della società In Rete che fa capo ad Hera e in conseguenza del Giudizio di Primo Grado espresso dal Tribunale di Bologna che ha condannato il Comune di Russi al pagamento di una somma pari ad 1.800.000,00 Euro, ha seguito poi con il Ricorso in Appello della stessa Amministrazione, si chiede la copia degli atti relativi al fine di potere valutare in maniera dettagliata la pratica in corso". Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Dottor Cantagalli.

DOTTOR CANTAGALLI

Mi consenta, Consigliere, siamo contenti di dare i documenti perché così, siccome abbiamo più volte risposto a questa interrogazione, a questa domanda in Consiglio, così potrete leggere una volta per tutte. Però ci tengo a precisare una cosa e chiederei di fare attenzione anche nella comunicazione, perché c'è sempre una verità oggettiva nelle cose che bisogna rispettare in ogni aula. Quella Sentenza non ha affatto condannato il Comune di Russi a pagare un milione e otto. Il Comune di Russi un milione e otto lo doveva in seguito ad un contratto; ad un contratto che come voi sapete il Codice Civile impone di rispettare. Il Comune di Russi ha cercato di rinegoziare quel contratto e ha dovuto agire, non trovando la possibilità di rinegoziarlo con IN RETE, per rinegoziarlo ha adito il Giudice. E il Giudice in Primo Grado non ha accolto la nostra proposta; ma la conseguenza di questa Sentenza è che il Comune deve continuare a pagare il milione e otto che il contratto inizialmente prevedeva. Forse... preciso un intervento: è vero che in questo mandato non avevamo ancora risposto al tema IN RETE per cui è una buona occasione per farlo. Ecco così, nel precedente mandato avevamo già risposto in due tre occasioni. Effettivamente in questo mandato è la prima volta che abbiamo occasione per poter rispondere; in questo senso è una buona opportunità. Comunque forniremo tutto.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Cantagalli.

Punto 5 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, passiamo al punto numero cinque dell'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali delle sedute precedenti". La parola al Consigliere Ghirardini.

CONSIGLIERE GHIRARDINI

Sì, io volevo correggere un secondo quello che era stato messo a verbale la scorsa volta proprio nel punto che m'interessava e quindi vorrei procedere con la correzione dato che nel verbale, dove c'è scritto: "prossimo anno, ma quest'anno ha tagliato con decisione unilaterale il contributo aggiuntivo di oltre 2.000,00 Euro per sezione". Finito.

PRESIDENTE

Bene, allora prendiamo atto di questa correzione del Consigliere Ghirardini. Votiamo i verbali della seduta precedente compresa la variazione chiesta dal Consigliere Ghirardini. Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

Unanime.

PRESIDENTE

Unanimità.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 16.

Punto 6 all'O.d.G.: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero sei dell'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2024-2026". La parola all'Assessore Frega.

ASSESSORE FREGA

Sì. Buona sera. Allora andrò a presentare solo i punti più salienti anche questa sera visto che la variazione è stata presentata nel dettaglio in Commissione. Quindi principalmente i punti più d'interesse riguardano per quanto riguarda la parte di entrata l'eredità d'apporto della quale si è già ampiamente parlato per la quale il Comune va a trasferire quota di circa 40.000,00 Euro all'asilo Parini. Dopo di ch  sia tramite utilizzo dell'avanzo che altre movimentazioni, ci sono 65.000,00 Euro circa d'interventi presso uno degli alloggi di via Aldo Moro; inoltre ci sono tutta una serie di economie e minori spese quindi per tutta quella che riguarda l'area dei servizi alla persona, questo   abbastanza normale in quanto ci troviamo verso la fine dell'anno e quindi si tirano un po' le somme del bilancio che fa s  che sostanzialmente ci troviamo con una disponibilit  economica per poter andare sostanzialmente a ricreare quello che   il nostro fondo di riserva. Altre sempre per... come spese stavo guardando altre voci particolarmente d'interesse, diciamo che principalmente sono queste. Dico due parole in merito all'anno successivo invece al 2026 dove vengono messi nella parte spesa 500.000,00 Euro per la realizzazione della nuova palestra presso la scuola media. Noi mettiamo sostanzialmente 500.000,00 Euro di finanziamento che prevediamo di ricevere tramite un contributo regionale quindi tramite un bando ed altre 500.000,00 Euro per i quali dovremo procedere tramite l'apertura di un nuovo mutuo, quindi in totale sarebbe un milione di Euro, chiaramente le due voci sono legate. Sempre legato a questo progetto futuro sempre nel bilancio sono stati previsti 15.000,00 Euro per l'affidamento ad un tecnico sostanzialmente per uno studio di fattibilit  in merito a questo progetto. Chiaramente io adesso vi ho elencato solamente le voci principali e poi dopo rimango disponibile se ci sono delle domande in merito.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Frega. Interventi? Consigliere Samor .

CONSIGLIERE SAMOR 

Eh no, se abbiamo capito bene quindi c'  l'intenzione di procedere per verificare la possibilit  di costruire una palestra di cui la citt  di Russi ha sicuramente bisogno visto che nel passato non si   riuscita a fare, quando magari in altri Comuni usufruendo di finanziamenti regionali son riusciti a realizzare. Mah, con 500.000,00 Euro fai meno della met  del progetto, e l'altra met  da dove si prendono.

ASSESSORE FREGA

Poi qualche volta mi piacerebbe capire quand'  che noi, quand'  che il Comune non   riuscito a prendere fondi per realizzare una palestra, almeno negli ultimi... anch'io rispondo solo dal 2019 ad oggi; noi dal 2019 ad oggi non mi risulta che sia mai passata l'occasione per la quale noi abbiamo presentato domanda di progetto

incluso anche il PNRR per il quale era stata fatta domanda. Si vede che non ero stato chiaro, comunque è riportato anche nei fogli del bilancio, noi abbiamo previsto di spendere un milione di Euro, tant'è che è previsto come dicevo prima 500.000,00 Euro da contributo regionale al quale si va ad aggiungere 500.000,00 Euro per i quali dovremo accendere un mutuo.

CONSIGLIERE SAMORÈ

Capire bene il dettaglio. Mah il finanziamento regionale è già un qualche cosa di accertato oppure è una speranza...

ASSESSORE FREGA

Il finanziamento regionale è un bando che è attualmente aperto, doveva scadere il 31 novembre, è stato prorogato alla fine dell'anno e quindi noi...

(Intervento fuori microfono)

...io stavo preparando, però la prassi vuole che dal momento che tu procedi alla presentazione della domanda devi fare tutta una serie d'interventi i quali prevederlo a bilancio ed anche prevederlo nel Piano delle Opere.

PRESIDENTE

La parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Questo punto e quello successivo mi pare, almeno l'ho capita così spero di non sbagliarmi, sono quegli aggiustamenti che si fanno al bilancio, non bilancio preventivo, ma si fanno per chiudere il bilancio annuale, questo è di fatto, in cui si fanno degli storni da un capitolo all'altro dall'avanzo di amministrazione, insomma si va ad aggiustare tutte le partite in base poi alle, come dire, alle spese ed agli investimenti e le entrate effettive che sono state nel Comune. Io siccome ho deciso questo che in questo anno d'interregno tra la vecchia e la nuova Amministrazione, di astenermi sulle questioni che riguardano il bilancio dell'anno insomma no. Mi asterrò. C'è questa questione della palestra che anch'io ho notato no, che sono... vorrei dire una cosa, che mi pare che quei 500.000,00 Euro siano come dire, qualche cosa che sta fuori... perché mi pare che leggendo le cifre del bilancio ci siano anni, non so quanti, che il Comune non accende mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti. Cioè, la Cassa Depositi e Prestiti quando ero Assessore io, era il punto principale di finanziamento dei Comuni per quanto riguardava il bilancio straordinario, cioè gli investimenti, le scuole, gli asili, queste cose. A me sembra una cosa molto insolita per meno tre quattro cinque non sono andato a vedere indietro; il Comune non aveva mai acceso un mutuo di investimento ed ha anche sempre lavorato forse, come dire, un po' come in casa, cioè, senza avere una grande progettualità, ma facendo dei lavoretti più o meno come veniva a seconda dell'occasione e tutto il resto. Comunque, questo fatto mi pare che sia... questa palestra sia messa se non nel 2026 mi pare, adesso se non sto sbagliando no, e nel 2026 secondo me sia che siano 500.000,00 dalla Regione e altrettanti dalla Cassa Depositi e Prestiti o che vengano finanziati in altro modo, mi pare che sia ancora qualche cosa che sta scritta nei libri dei sogni no. E quindi penso che ne discuteremo al tempo opportuno.

PRESIDENTE

Prego Assessore Frega.

ASSESSORE FREGA

Sì, solo una cosa per rispondere a Cignani. Allora è vero che... anche questo, secondo me, era già stato detto anche in questa nuova Amministrazione, comunque... è vero che attualmente i mutui aperti sono risibili, sono minimi. Però è anche vero che abbiamo delle partite aperte che danno un alone d'incertezza per i quali potremmo essere tenuti a dover aprire un mutuo; quindi la partita di "In rete" sulla quale è stata fatta prima l'interpellanza è una cifra che potenzialmente ci avrebbe tenuti impegnati, la stessa Calderana è una partita di questo tipo. Questa è una delle motivazioni; la seconda motivazione, poi dopo magari Montalti mi può correggere, anche che è vero che abbiamo pochi mutui però bisogna anche andare piano ad aprire dei mutui perché, dopo i mutui noi li paghiamo con la parte corrente. Adesso dopo come ultimo punto, prima di salutarci ci sarà la presentazione del bilancio, però noi sulla spesa corrente mi risulta che abbiamo veramente spazio di manovra veramente minimo.

PRESIDENTE

Prego Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

C'è stata una di quelle azioni in cui si è andato ad indebolire, a distruggere l'autonomia dei Comuni perché la Cassa Depositi e Prestiti un tempo pagava la quota capitale a fondo perduto. Parlo degli anni '80 quando io ero Assessore e poi dopo fu introdotto il fatto che invece la quota interessi era a carico del Comune e quindi ovviamente il mutuo pesava sulle casse comunali per la quota interesse ma non per quota capitale. Poi vedo che le cose appunto stanno cambiando. Poi ripeto questa è di quei marchingegni che hanno inventato per come dire menare dal punto di vista amministrativo e tutto le possibilità dei poteri sugli Enti Locali. Facendo riferimento a quello che dicevo prima nell'altro intervento.

PRESIDENTE

Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

C'era...volevo fare la dichiarazione di voto che noi ci asteniamo. Ci ha chiarito tutto in Commissione l'Assessore. Volevo dire soltanto una cosa a Cignani: Noi per vent'anni, a parte adesso da quando è scattato il Covid, quindi, è uscito il Covid che ci hanno lasciato il patto di stabilità, ma io ricordo che almeno per tre legislature che ho fatto io, cioè, cercavamo la cosa principale era di cercare di estinguere i debiti, quindi, abbiām fatto di tutto per estinguerli e quindi non andare a farne degli altri, tra l'altro con i tassi d'interesse che ci sono, insomma non è proprio la miglior cosa da fare. Adesso di nuovo si è ritornati, il debito c'è e bisogna pagarlo. Noi siamo in una Europa che ci impone dei limiti. E tu dici delle armi; le armi l'Europa se ne dovrà anche dotare altrimenti perderà la guerra con Putin, e Putin continuerà ancora; che ti piaccia o no cioè le spese appartengono a tantissime tipologie.

Bisogna tener conto uno Stato come l'Europa che vuole avanzare no, dei diritti, diciamo vuol diventare, essere equivalente ad una superpotenza, deve in qualche modo darsi delle regole, darsi un esercito, darsi una politica generale, darsi un bilancio anche comune. Siamo... per il momento ci protegge, ci proteggono le spalle gli Stati Uniti. Non so, non mi sembra che nei prossimi anni avremo questa protezione, quindi, dovremo anche studiare un attimo il tutto. Quindi ci saranno sicuramente delle voci che aumenteranno; tieni conto che ci sono dei paesi che sono sempre stati no, come i paesi baltici o anche la Finlandia che sono sempre state al di fuori della NATO, dalla paura son ritornati dentro la NATO, poi se la NATO viene lasciato un po' a parte. Quindi l'Europa, qui in ballo c'è il discorso delle democrazie. Il mondo è più nelle mani delle dittature che non delle democrazie, e queste dittature si stanno facendo sempre più... si stanno prendendo pian piano parti del mondo. Vediamo l'Africa, ormai è nelle mani della Russia e della Cina e poi vedremo; fra un po' caceranno via anche tutti gli altri e ce li troveremo noi; noi siamo il vaso di coccio. Quindi l'Europa dovrà dotarsi di altre cose, perché in questo momento dobbiamo cercare di ridurre i debiti perché non sappiamo se per caso i tassi d'interesse now book normale noi non saremo neanche in grado di, di, vi ricordate i tempi di Berlusconi quando ci iniziarono a vendere i nostri bot cosa successe, che si corre il rischio altrimenti nel caso che girino male un po' i mercati, che i tuoi soldi, la tua moneta finisca per valere niente eh, quindi cerchiamo di andare, di seguire una regolarità e quindi una crescita di un certo tipo e cerchiamo di ridurre i debiti; perché i debiti poi non ci permettono di fare tante cose.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Cellini. Altri interventi. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Punto numero sei: "Variazione al bilancio di previsione 2024-2026". Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

12 (dodici).

PRESIDENTE

Contrari?

(Segue intervento fuori microfono)

Astenuti?

SEGRETARIO COMUNALE

4 (quattro).

PRESIDENTE

Cinque. Cinque. Cignani, Cignani Astenuto.

SEGRETARIO COMUNALE

11 (undici) chiedo scusa.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 11 – Astenuti n. 5 (Cignani, Valentini, Ghirardini, Cellini, Samore')

PRESIDENTE

Per questo punto è richiesta anche l'immediata eseguibilità.
Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

12 (dodici).

PRESIDENTE

Contrari?
(Segue intervento fuori microfono)
Astenuti?

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 12 – Astenuti n. 4 (Valentini, Ghirardini, Cellini, Samore').

Punto 7 all'O.d.G.: MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 – 2026 – NOVEMBRE 2024**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto numero sette: “Modifica al programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 - Novembre 2024”. Relaziona l'Assessore Plazzi.

ASSESSORE PLAZZI

Sì, sostituisco la Sindaca rispetto questo punto. Come sapete il programma triennale delle opere pubbliche prevede appunto le opere pubbliche in programma nei tre anni, qui si tratta del triennio '24, '26; è collegata appunto al punto precedente, ossia alla palestra in cui viene inserito l'ipotesi di poter fare appunto la palestra nel programma triennale delle opere pubbliche, trattandosi di un'opera pubblica che supera la soglia individuata dalla Legge di 150.000,00 Euro.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Plazzi. Interventi. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione del punto numero sette: “Modifica al programma triennale delle opere pubbliche 2024-2026 - Novembre 2024”.

Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

11 (undici).

PRESIDENTE

Contrari?

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Astenuti?

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 11 – Astenuti n. 5 (Cignani, Valentini, Ghirardini, Cellini, Samore')

ASSESSORE CELLINI

Al di là della votazione che l'abbiamo fatta, soltanto una cosa, no... perché vedo che il primo anno c'è la cifra no, poi dopo l'altra così non c'è; niente il secondo anno e al terzo anno. Volevo capire perché è così. Visto che alcuni lavori noi non li finiremo adesso, dovremo spenderli anche per il prossimo anno.

ASSESSORE PLAZZI

No, infatti come mi confrontavo con col dottor Montalti, cioè, viene inserita solo il primo anno perché partirebbe se vinciamo il contributo il primo anno, dopo di che non va più inserita negli anni successivi, è un tecnicismo di Legge che va messo così ecco.

ASSESSORE CELLINI

(Intervento incomprensibile)

ASSESSORE PLAZZI

Non è PNRR, è un contributo di un bando regionale.

SEGRETARIO COMUNALE

(Intervento incomprensibile)

ASSESSORE PLAZZI

Sì.

PRESIDENTE

Visto che la votazione era già stata fatta, passiamo all'immediata eseguibilità di questo punto. Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

12 (dodici).

PRESIDENTE

Contrari? Astenuti?

SEGRETARIO COMUNALE

4 (quattro).

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 12 – Astenuti n. 4 (Valentini, Ghirardini, Cellini, Samore').

Punto 8 all'O.d.G.: APPROVAZIONE PATTO PARASOCIALE – CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO PUBBLICO DEI COMUNI SOCI DI "ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA" (ART. 30 DEL D.LGS. N. 267/2000)

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto numero otto: "Approvazione patto parasociale - Convenzione per l'esercizio del controllo pubblico dei Comuni soci di Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a responsabilità limitata". Relaziona l'Assessore Frega.

ASSESSORE FREGA

Sì, anche qui vedrò di essere molto sintetico. Sostanzialmente si tratta della definizione dell'Organo di Controllo della Pescarini che la Pescarini è una società partecipata del Comune di Russi, quindi, detiene una percentuale delle azioni della società Pescarini e che ha totale controllo pubblico. In seguito ad un rilievo della Corte dei Conti al Comune di Ravenna viene richiesto di esplicitare sostanzialmente la modalità di controllo sulla società. Quindi all'interno della delibera viene definita sostanzialmente questo patto parasociale dove viene definita la modalità di controllo. Quindi rimango disponibile per eventualmente dei chiarimenti.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Frega. Prego la parola al Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Ho visto noi abbiamo, abbiamo, io li conosco loro, lavorai anche a suo tempo anch'io per la Pescarini per far dei corsi di reti ai già diplomati periti, mi ricordo a suo tempo. E mi ricordo appunto che fui anche pagato subito perché c'erano un certo numero di dipendenti. E allora noi abbiamo una percentuale, quindi una quota di io mi chiedevo: come fa a non costare se no questa. In realtà ho visto dopo quello delle partecipate che a livello di regolamento c'è scritto che non possono, siccome mi sembra di aver capito che nel loro Statuto mi sa che non possono andare sotto al milione di Euro di utile, mi sembra di aver letto. Dopo più qualcheduno ci spiegherà, almeno c'è scritto così nella documentazione, è il motivo per cui noi in questo momento la Pescarini non ci costa niente, perché è una società in utile no. Però dicevo altrimenti nel caso che le cose non andassero bene noi dovevamo pagare e sostenere qualche cosa per la nostra percentuale. Volevo soltanto chiedere questo Montalti all'Assessore ecco; era solo per capire perché non ci siamo posti il problema: dice ah non costa tanto no, quindi andiamo. Se viene esplicitato il tutto qui, però mi sembra che questa abbia uno Statuto che è poi specificato in un'altra cosa, quella della holding, della Ravenna Holding che spiega che, a noi non ci costa fare niente e quindi è del tutto adesso indifferente come viene esplicitato il tutto. Noi in ogni caso siamo favorevoli a questa qui.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Cellini. La parola al dottor Montalti.

DOTTOR MONTALTI

È chiaro Consigliere Cellini, come per tutte le partecipate sussiste il rischio. La norma impone di avere un fondo crediti a bilancio per i rischi delle società partecipate, cosa che il Comune ha, che di volta in volta viene, ogni volta che si fa un bilancio, valutato, se necessario aumentarlo o diminuire. In questa fase chiaramente per quel che riguarda la Pescarini. Ma per quel che riguarda tutte le società partecipate il fondo sono diversi anni che viene mantenuto costante, perché non si ravvisa appunto la necessità. Altra cosa, le stesse società partecipate di cui facciamo parte prevedono al loro interno dei meccanismi di compensazione delle perdite; cioè, nel senso che il Comune verrebbe chiamato a rispondere solo nel caso in cui la società in primis non sia in grado di far fronte alla propria perdita. Può capitare che il bilancio di una società non chiuda in attivo. Questo non implica automaticamente che il Comune è chiamato a pagare. Molte società hanno nella propria contabilità anche loro degli accantonamenti di riserva; solitamente quando un esercizio non viene chiuso in utile, le società come è capitato anche in passato attingono dalle riserve e quindi ai Comuni che le compongono non è chiesto alcun onere finanziario.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Montalti. La parola al dottor Cantagalli.

DOTTOR CANTAGALLI

Sì, tenete conto in proposito che comunque la normativa prevede e il Consiglio Comunale lo analizza e lo vota nell'ultima seduta dell'anno, il piano di razionalizzazione delle partecipate; per cui ove si presentassero delle perdite costanti e ripetute, a parte che ci sono anche dei divieti di mantenere le partecipazioni dove ci sono delle perdite che si ripetono nel tempo, comunque che impongono prima dei piani di razionalizzazione per rientrare dalle perdite e poi addirittura l'obbligo di cessione. Per cui c'è la norma ed anche quello che viene fatto dal Consiglio Comunale e da tutti gli Enti partecipanti, ha uno strumento per tenere sotto controllo questo. È chiaro che il tema delle partecipate non nei nostri territori, ma in altri territori italiani è una delle cause degli scoperti a bilancio, degli Enti Locali, ma non nel nostro territorio.

PRESIDENTE

Grazie dottor Cantagalli. La parola all'Assessore Frega.

ASSESSORE FREGA

Sì, proprio solo una parola, perché prima Cellini diceva: per noi la Pescarini è inutile.
(Intervento fuori microfono)

Avevo capito così.

(Intervento incomprensibile)

Avevo capito come partecipata per noi la Pescarini è inutile; è inutile ma la teniamo, è inutile ma la teniamo perché non ci costa niente. Avevo capito questo... era solo

(Intervento incomprensibile)

Ah, allora a posto.

(Interventi sovrapposti)

Era una parola scomposta, "in utile".

Era solo per dire che sul territorio noi collaboriamo con la Pescarini da due anni che stiamo facendo dei progetti ecco, collegati al mondo del lavoro. Non avevo capito la frase.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del punto: "Approvazione patto parasociale - Convenzione per l'esercizio del controllo pubblico dei Comuni soci di Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Società Consortile a responsabilità limitata".

Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

Unanime.

PRESIDENTE

Unanimità.

Ah, immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 16

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 16

Punto 9 all'O.d.G.: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI BAGNACAVALLLO E RUSSI FINO AL 31 / 12/ 2029

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto numero nove: "Approvazione convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Segreteria Comunale tra i Comuni di Bagnacavallo e Russi fino al 31/12/2029". Relaziona la Vicesindaca Bagnoli.

ASSESSORE BAGNOLI

Di nuovo buona sera. Dunque, per comunicarvi che è stata di nuovo rinnovata la convenzione perché finito il mandato, ovviamente con il nuovo mandato si rinnova la convenzione. È di nuovo rimasta in associazione con Bagnacavallo, quindi è stato confermato il dottor Cantagalli sia per il Comune di Russi che per il Comune di Bagnacavallo. In questo caso come prevede la Legge è in capo al Comune di Bagnacavallo; prima eravamo noi, adesso è il Comune di Bagnacavallo. Rimane come Vicesegretario per quanto riguarda la dottoressa Ghirardini in quanto il Comune di Bagnacavallo non ha diciamo personale che possa svolgere questa funzione, quindi, rimane come Vicesegretaria la dottoressa Ghirardini del Comune di Russi.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Bagnoli. Interventi. Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Porca miseria. No, son d'accordo va bene. Voterò a favore di questo punto. Volevo soltanto sottolineare che prima di quest'era, del primo cosiddetto neoliberalismo, cioè, parlo degli anni '80 la Russi aveva un Segretario individuale; non un Segretario a mezzo tempo, e questa è una delle altre, delle tante altre questioni di cui dicevo prima per cui i Comuni sono stati, come dire, mazzati da tutti i Governi che si sono succeduti dalla caduta del muro di Berlino in qua.

PRESIDENTE

Grazie Capogruppo Cignani. Altri interventi. Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Ovviamente noi siamo d'accordo questo è... volevo soltanto capire una cosa: ma perché passa a lugo e scusa Bagnacavallo? Perché è più grande, perché ha più abitanti e quindi ha diritto ha diritto lui.

(Segue intervento fuori microfono)

Ah beh, okay. Niente, solo questo.

ASSESSORE BAGNOLI

Solo un fatto di numero di abitanti, nulla di...

DOTTOR CANTAGALLI

Abbiamo verificato. Siccome poteva anche essere... la convenzione precedente prevedeva il rinnovo, allora abbiamo chiesto all'Agenzia se servendosi della clausola

del rinnovo si rimaneva nella stessa convenzione precedente. Ma giustamente ci hanno fatto presente che non si può rinnovare una convenzione contro la Legge, perché la normativa che nel frattempo è subentrata dall'ultima convenzione che aveva fatto, obbliga che il Comune capo convenzione sia quello più grande, anche se in realtà lo spirito della norma per evitare... C'erano casi i Comuni un po' furbescamente, lì il neoliberalismo funziona, era all'opera, il Comune più piccolo faceva il capo convenzione e così si pagava diciamo lo stipendio di classe inferiore. Ma dove come nel nostro non cambia, perché la classe è la stessa, effettivamente non ci sarebbe la motivazione. Ma la Legge parla chiaramente del Comune che ha il maggior numero di abitanti.

PRESIDENTE

Grazie dottor Cantagalli. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione del punto numero nove: "Approvazione convenzione per la gestione in forma associata del Servizio Segreteria Comunale tra i Comuni di Bagnacavallo e Russi fino al 31/12/2029".

Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

Unanime.

PRESIDENTE

Unanimità. Per questa è richiesta anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE

Unanime.

PRESIDENTE

Unanimità.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 16

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 16

Punto 11 all'O.d.G.: PRESENTAZIONE SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

Il punto dieci è già stato fatto. Passiamo al punto numero undici: "Presentazione schema del Documento Unico di Programmazione 2025 - 2027". Relaziona l'Assessore Bagnoli.

ASSESSORE BAGNOLI

Allora lo vedete anche nelle slide proiettate. Dunque, il Documento Unico di Programmazione è un documento piuttosto corposo quindi non so, poi magari se mi fate domande non credo di doverlo leggere tutto. Mi soffermo solo, che sono questi i cinque punti cardine e quindi il lavoro, la cultura, il territorio, ambiente, patrimonio, welfare, sanità, educazione, secessionismo, sport e la struttura comunale. Dunque, andando avanti, ecco grazie. Volevo così sottolineare, così mi rifaccio anche all'intervento della Consiglieria Samorè; dunque, negli obiettivi c'è sicuramente la tutela del patrimonio, quindi asfalto delle strade, l'area di curare le aree verdi, quindi ci sono nella nostra progettazione, non ce ne siamo dimenticati...

(Interventi sovrapposti fuori microfono)

Quindi questo volevo insomma sottolineare questo. E come però in tutte le cose ci sono anche delle priorità. Quindi abbiamo obiettivi nell'area due della cultura, quindi stiamo lavorando soprattutto per valorizzare la nostra biblioteca. All'interno della biblioteca stiamo progettando delle iniziative, ne è già uno in corso, l'Assessore Mazzoni ha partecipato ad un bando e vinto, e stiamo lavorando proprio in biblioteca per i giovani. E questo mi piace sottolineare che poi dopo mi collego un po' al welfare: se non ci mettiamo... Facciamo la considerazione che in questo momento c'è una problematica emergente dei nostri ragazzi, parto dalla scuola dell'infanzia fino ad arrivare alla scuola media per poi andare oltre. Adesso io parlo fino alla scuola media perché come nel territorio abbiamo sotto controllo dallo zero fino alla scuola media. C'è un'emergenza anche nel territorio di Russi; non andiamo da nessuna parte, dobbiamo essere veramente coi piedi per terra per osservare questo. Quindi quello che noi, vedrete nel nostro documento di programmazione, ci sono varie aree, quella che ha la parte più forte e poi ve lo presenterà anche l'Assessore Frega, il welfare è la parte predominante. Mah questo è un obiettivo che ci siamo dati come Amministrazione; l'abbiamo già detto più volte; l'abbiamo detto nella campagna elettorale: le persone fragili. La fragilità. I nostri ragazzi e l'adolescenza sono la parte prioritaria. Questo non significa che noi ci dimentichiamo come abbiamo detto prima del nostro patrimonio. Quindi sulla base di cercheremo di fare le evidenze e le priorità. Mi collego anche all'intervento che ha fatto il Consigliere Ghirardini la volta scorsa: ci teniamo a tutte le scuole, anche alle scuole dell'infanzia paritarie e proprio ieri ho fatto un incontro con tutte le scuole dell'infanzia soprattutto paritarie. Anche nelle scuole paritarie c'è un'emergenza di alunni certificati ed è il Comune di Russi che prende atto di questo. Quindi non c'è soltanto un sostegno finanziario ma c'è anche un sostegno su come attivare alcune strategie educative, per cui se non è il Comune che prende parte proprio per cercare di aiutare le famiglie fragili a mettersi in contatto con la neuropsichiatria, le famiglie sono costrette ad andare dal privato. Quindi se invece si mette in campo il Comune riesce ad avere un giro facilitato. Quindi a questo ci

tenevo, perché, se c'è una che tiene a cuore le scuole dell'infanzia sono io. E anche su questo lavoriamo con la nostra pedagista perché ci sia una rete in continuità e che non ci sia nessuna scuola del forese e... Stiamo lavorando anche per un inserimento mirato nelle scuole primarie proprio per evitare di fare delle scuole con delle problematiche. Quindi cercheremo anche insieme alla neuropsichiatria, insieme agli Assistenti Sociali e all'Istituto Comprensivo ed anche i referenti delle scuole dell'infanzia privata che stanno collaborando con noi a trecentosessanta gradi, cercare anche di formare delle classi dove non ci siano troppi bambini certificati. È un atto che dobbiamo prendere, ce ne sono tantissimi. Non sappiamo, stiamo osservando, stiamo monitorando questa situazione, ma i bambini certificati stanno crescendo in maniera esponenziale, andando avanti le problematiche ancora di più. Se volete qualche ragguaglio su altri obiettivi, quindi ditemi sono qui. Perché, se volete che lo legga tutto credo che non abbia senso, però ci tenevo a specificare qual è l'obiettivo nostro prioritario e lo difendiamo, passatemi il termine, con le unghie e coi denti.

PRESIDENTE

Parola al Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Visto che ci ha detto se vogliamo fare qualche domanda...

ASSESSORE BAGNOLI

Certo, assolutamente.

CONSIGLIERE CELLINI

Io volevo capire la situazione. Visto che adesso con il nuovo con il PNRR abbiamo messo in cantiere, quindi, diciamo che ormai saranno disponibili anche le scuole Primavera okay, le sezioni primavera, quindi, queste qui vengono messe perché servono a diciamo ridurre la lista di attesa nelle altre scuole. Quindi facendo queste nuove, introducendo queste nuove realtà siamo in grado di sostenere tutti. Che margini abbiamo?

ASSESSORE BAGNOLI

Dunque, noi al nido abbiamo una lista d'attesa okay. Aprendo una nuova sezione Primavera possiamo, togliere non mi piace, spostare bambini dell'età della primavera che sarebbero l'ultimo anno diciamo, quelli che hanno i due anni, che poi i due anni da gennaio a dicembre, li mettiamo, li spostiamo alla sezione primavera a Russi, di conseguenza possiamo prendere dei bambini più piccoli che l'anno scorso sono rimasti fuori. I lattanti che le sezioni primavera né di Chiesuola né di Russi né di Pezzolo possono prendere. Quindi questo è stato l'obiettivo della sezione primavera di Russi. Noi adesso con le, ci son state le iscrizioni, che stanno, scadono il 30 quindi domani, giusto, no sabato, ci sono le iscrizioni, abbiamo già fatto la riunione coi genitori insieme alla pedagista, ci saranno dei bimbi dell'ultimo anno che saranno spostati nella sezione primavera. Ovviamente ci sarà un'educatrice di riferimento perché comunque la continuità ci dev'essere, proprio così abbiamo più posti per i lattanti che non possono andare in nessuna scuola. La sezione primavera

di Godo perché è nata? Godo era l'unica frazione; lei Cellini che è di Godo, io ci ho lavorato tanti anni, c'è l'unica frazione che non ha le sezioni primavera. Inoltre, c'è una scuola dell'infanzia statale che conosco molto bene e le regole più rigide perché lo Stato ha le regole molto più rigide delle scuole private, dove possono entrare ad esempio quest'anno i bambini di tre anni, che compiono i tre anni nel 2024, possono entrare fino al compimento dei tre anni al 31 gennaio 2025. Chi compie i tre anni il primo febbraio del 2025 nella scuola materna statale di Godo non può entrare. Cosa che invece può entrare nella scuola dell'infanzia di Chiesuola, di San Pancrazio e di Russi. Quindi questi genitori o vanno fuori da Godo o rimangono a casa. Noi abbiamo avuto, quando io ho insegnato che ho insegnato a Godo per trentacinque anni, tanti genitori che venivano a dire: mah nati il primo febbraio, per un giorno non me lo prendete? Quando c'è la Legge che dice 31 gennaio è come andare a votare. Se io compio gli anni, i diciotto anni il giorno prima delle votazioni ci vado, se li compio il giorno dopo non ci vado. Quindi abbiamo cercato di dare un aiuto anche alla frazione di Godo senza portar via posto a nessun altro, perché le scuole primavera delle tre frazioni rimangono intatte. Non verranno chiuse perché non c'è neanche un obbligo di numero, quindi possono essere... L'anno scorso, non so se l'anno scorso o l'anno prima, adesso non voglio dire un'affermazione, cioè le scuole, le primavera non erano aperte, c'erano due bambini alla scuola primavera, della sezione primavera da San Pancrazio. Hanno avuto la loro sezione ed hanno avuto il contributo da parte del Comune come se fosse una sezione di dieci bambini.

PRESIDENTE

Altri interventi. Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Porca miseria, scusa. Son me che son patacca. No, volevo dire semplicemente, intanto mi sembra che il punto undici era il dodici più o meno della stessa specie. Volevo dire

CONSIGLIERE CIGNANI

Niente, intanto questi due documenti qui si possono... sono nel Sito del Comune? Io non li ho trovati.

(Intervento fuori microfono)

Nella... è riservata.

(Intervento fuori microfono)

Ah, perché io cercavo oggi ieri e non...

(Intervento fuori microfono)

Ho capito. No. per forza che non li trovavo. L'altra questione che volevo dire, questi due punti hanno un... come si diceva una volta, un cappello politico? Sì eh. Uno scritto in italiano che illustri insomma i motivi, gli obiettivi e quant'altro, insomma da dare una valutazione politica su queste cose. Una volta si usava farlo, non so se si usi più. No, chiedo se insieme a questi qui saranno messi anche come dire questi documenti di amministrazione.

SEGRETARIO COMUNALE

Sì. Allora nel DUP, allora questo che abbiamo proiettato è solo un estratto del DUP dove ci sono in sintesi fra l'altro tabellare le cinque linee di mandato, gli indirizzi strategici a loro collegati e relativi obiettivi operativi, ma nel DUP c'è proprio il testo vero e proprio dove soprattutto nella parte in cui sono espresse le linee di mandato ci sono tutte in forma discorsiva le linee e le azioni che poi dopo lì vengono sintetizzate. Per quello che riguarda il bilancio invece direi che nella nota che è allegata al bilancio, anche questa da domani la trovate, ecco c'è già anche...

(Seguono interventi sovrapposti)

Ah, no, scusate, okay, allora la documentazione c'è tutta, già da adesso la trovate nella parte riservata compreso il DUP, e anche questa tabella che è dentro al DUP. La tabella da sola ve la mettiamo questa sera, mah non è, è già presente. Questa qui è una tabella, un estrapolato del DUP. Una precisazione: mentre i documenti che sono oggetto di votazione ve li diamo cinque giorni prima della seduta perché i Consiglieri li devono conoscere, quelli che sono solamente oggetto di presentazione di solito li depositiamo il giorno prima. Di per sé ho dovuto presentarli anche domani. Ecco, comunque, ci sono già tutti.

CONSIGLIERE CIGNANI

Non mi son spiegato bene. Il cappello politico è quello che scrive la Giunta, il Sindaco in primis che dice non una nota sul bilancio. Ho visto che è l'allegato di... contiene dei tabulati che sono abbastanza spiegati. Mah questa è opera del dottor Montalti, non è opera del Sindaco o della Giunta. Io chiedo se ci sia come dire l'articolo, la relazione diciamo introduttiva al bilancio stilata dal politico diciamo, non dal tecnico.

(Interventi sovrapposti fuori microfono).

SEGRETARIO COMUNALE

La prima introduzione generale della Sindaca che è introduzione, e poi c'è la parte che è l'interno del DUP, ma il DUP ripeto non è questo. Questo è semplicemente un estrapolato del DUP. Il DUP è un centocinquanta pagine e ripeto in cui c'è una introduzione della Sindaca, e all'interno del documento anche la descrizione delle linee di mandato in forma discorsiva. Quella è politica, è parte politica e per intenderci, il Consiglio le ha già viste votate all'interno delle linee di mandato che avete votato nella seduta precedente. Tra gli allegati del bilancio c'è la nota integrativa che spiega tutti gli elementi ecco.

SEGRETARIO COMUNALE

Mah ecco scusate nel DUP ci sono anche delle annotazioni di tipo politico anche sulla parte del bilancio per cui lo trovate. È un po' lungo da leggere però ha una sua coerenza e c'è anche un indice.

PRESIDENTE

Altri interventi? Bene.

Punto 12 all'O.d.G.: PRESENTAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi passiamo al punto dodici: "Presentazione dello schema di bilancio di previsione 2025-2027". Relaziona l'Assessore Frega.

ASSESSORE FREGA

Sì, faccio solo una premessa, poi dopo mi dite se siete d'accordo. Visto che voi riceverete domani questo materiale della presentazione, la proposta sarebbe: questa sera procedo ad illustrarvi le slide di presentazione del bilancio di previsione, dopo di che ci sarà il contesto della Commissione prima del prossimo Consiglio Comunale dove avverrà la votazione, e quindi la cosa che vi propongo è questa sera di procedere con la presentazione ed eventualmente, domande in merito a cose che possono essere non chiare, ma di effettuare la discussione relativa al bilancio in Commissione e nel prossimo Consiglio Comunale dove effettivamente procederemo alla votazione del bilancio, questo.

(Intervento fuori microfono)

Del Consiglio Comunale è il 19, giovedì 19 dicembre. La Commissione nove.

Così abbiamo la Commissione in tempo utile per la presentazione anche degli emendamenti, qualora foste interessati a procedere.

Dunque, parto da una breve descrizione del contesto del Comune di Russi. Il Comune di Russi è una popolazione di circa dodicimila abitanti di cui 7.400 in Comune di Russi, 2.300 a San Pancrazio, circa 2.000 Godo e Cortina e poco più di 500 Chiesuola Pezzolo e Prada. È una situazione diciamo dove la popolazione è in leggero calo rispetto al 2022 – 2023, un po' in linea col trend nazionale. A livello di contesto generale vi dico veramente due accenni: veniamo da un mondo che tutti noi conosciamo bene, veniamo dal periodo del Covid, da periodi di conflitti internazionali; abbiamo avuto la crisi dei mercati energetici ed anche il problema dell'alluvione qui da noi oppure di altri eventi legati al cambiamento climatico. Le conseguenze le paghiamo anche noi come Comune di Russi e nello specifico ci troviamo un incremento significativo di quella che è la spesa corrente. Spesa corrente che aumenta per via di due fattori principali che sono l'inflazione ed il costo del personale. Come obiettivo politico, come obiettivo di Amministrazione ci siamo dati quello di non effettuare alcun tipo di taglio ai servizi che eroghiamo ai cittadini; ed anche qui mi vado a ricollegare alla presentazione del DUP che ha fatto prima la Vicesindaca Bagnoli, ed è proprio una precisa scelta politica. Nessun tipo di taglio nei termini di numero di servizi e anche di qualità. Il secondo obiettivo è comunque quello di arrivare ad una quadratura del bilancio. Uno degli elementi che incidono maggiormente nel fattore di spesa sono i costi che l'Amministrazione sostiene per i sostegni educativi per i soggetti con disabilità. Se partiamo anche solo dal 2019, avevamo una spesa di poco meno di 200.000,00 Euro per 80 utenti; siamo arrivati al 2023 ad avere oltre 300.000,00 Euro e 127 utenti, che la situazione continua a peggiorare perché nel 2024 nei soli primi sei mesi avevamo già una spesa registrata di oltre 220.000,00 Euro e 81 utenti che erano gli stessi utenti che avevamo in tutto l'anno solamente nel 2019. Andando a dettagliare maggiormente gli aumenti di spesa relativamente ai sostegni scolastici, abbiamo avuto degli

adeguamenti contrattuali, questi sono stati effettuati a livello Ministeriale ed anche il numero di ore dei sostegni ai bambini che hanno pesato per poco più di 50.000,00 Euro. Dopo di ch  come aumento di voce di spesa abbiamo i costi relativi alle nuove sezioni del nido e della sezione primavera. Questi in fase di bilancio sono costi che noi potevamo politicamente decidere di non avere, ma anche in fase di presentazione dei nostri progetti PNRR abbiamo fortemente voluto e difeso perch  crediamo in questi progetti. Quindi 140.000,00 Euro   il costo per l'apertura delle due nuove sezioni primavera da gennaio 2025; poco pi  di 20.000,00 Euro per il servizio pasti sempre delle stesse due sezioni; 30.000,00 Euro di adeguamento contrattuale; 10.000,00 Euro di aumento costo dei pasti e poco meno per il servizio di gestione del servizio pasti. Anche per quanto riguarda la refezione scolastica, quindi il servizio mensa della scuola primaria abbiamo avuto gli aumenti legati all'ISTAT ed al costo di gestione pari a circa poco pi  di 70.000,00 Euro. Come dicevo prima l'obiettivo   continuare a garantire gli stessi servizi; arrivare comunque ad avere un bilancio che riesca a tenere questa situazione, questo contesto, riesca comunque a garantire la sostenibilit  e ci siamo dati comunque l'obiettivo di arrivare all'approvazione del bilancio entro il 31/12 che   la condizione necessaria per evitare l'esercizio provvisorio. Qui vi faccio sostanzialmente una piccola presentazione dei meccanismi del bilancio comunale che come ormai sappiamo   divisa in spesa corrente e spesa in parte investimento. Chiaramente la spesa corrente pu  essere finanziata con i tributi, con i trasferimenti Stato Regione e Provincia, e le entrate dei servizi. Mentre gli investimenti possono essere finanziati dagli oneri d'urbanizzazione, sempre dai contributi, dalle alienazioni, dai mutui ed eventualmente dall'avanzo di amministrazione. Come ormai ci siamo detti anche questo negli ultimi Consigli Comunali, il bilancio si regge in piedi anche con le risorse che ci arrivano dallo Stato, quindi, con il trasferimento del fondo di solidariet  che ad oggi   pari a circa un milione e seicentomila Euro. Questa cifra dev'essere comunque decurtata di 60.000,00 Euro che ad oggi   l'importo previsto per il 2025. A questa somma si dovr  andare ad aggiungere quanto previsto dalla Legge di bilancio che deve ancora essere approvata per la quale al momento si conosce solamente l'importo totale che verr  richiesto a tutti i Comuni italiani che sar  per complessivi 650 milioni di Euro per il triennio 2025 – 2027 e di 130 milioni di Euro per il solo anno 2025. Noi ad oggi non conosciamo ancora la cifra che il Comune dovr  mettere a bilancio e quindi al momento non   ancora stata iscritta a bilancio. A livello di spesa quindi nel bilancio di previsione abbiamo adeguato tutti i costi di erogazione dei nostri servizi per le voci di spesa che vi ho precedentemente elencato, quindi relativi ai costi del personale ed anche di quello che   il servizio presso le cooperative ed anche gli incrementi di spesa dovuti ai nuovi per il mantenimento dei nuovi progetti PNRR. Chiaramente non potendo comprimere ulteriormente la spesa, l'unico modo   intervenire anche sull'entrata. Quindi abbiamo applicato dei correttivi all'entrata corrente in ambito tributario e dopo nelle prossime slide vi dettaglier  maggiormente, che servono sostanzialmente per coprire queste maggiori spese in parte corrente senza dover obbligatoriamente arrivare a dover chiudere o comunque ridurre alcune tipologie di servizio. Con questa slide vi andiamo a mostrare brevemente una comparazione tra il 2024 e il 2025 per quelli che sono le spese suddivise per area; da domani vi saranno disponibili per fare in modo che possiamo poi dopo discuterli sia in Commissione

che nel prossimo Consiglio Comunale. Salta all'occhio una forte decrescita nel previsionale 2025 delle spese in conto capitale che passano da oltre 4 milioni a poco più di due 2 milioni, questo dovuto al fatto che si stanno chiudendo diversi progetti di PNRR; vediamo alla voce personale un incremento di circa 130.000,00 Euro; vediamo anche alla voce Servizi alla Persona, politiche educative un incremento di circa 300.000,00 Euro e una piccola nota anche in merito un po' alle osservazioni che ci son state mosse in precedenza. Purtroppo, per fare stare in piedi il bilancio chiaramente noi dobbiamo andare a ridurre al minimo anche gli interventi sulla parte lavori pubblici e gestione degli immobili. Quindi vediamo che la spesa passa da 1.650.000,00 nel 2024 a 1.500.000,00 nel 2025 perché purtroppo se non vogliamo tagliare i servizi quantomeno da qualche parte... ad esempio la manutenzione della sede comunale per fare un esempio su tutti, viene ridotta al minimo essenziale. Anche la voce Segreteria Generale, Informatico e Demografico vede una riduzione notevole; anche in questo caso perché negli anni precedenti era un'area che aveva beneficiato, quindi aveva visto a bilancio cifre notevoli per i progetti PNRR legati alla digitalizzazione.

(Segue intervento fuori microfono)

Il costo totale 3 milioni... sì, sì, è scritta alla terza voce, sono 3.143.000,00 è la cifra totale, dell'anno precedente erano 3.011.000,00 Euro a bilancio, quindi aumentata di circa 130.000,00 Euro. Nella slide successiva possiamo vedere in forma grafica gli stessi dati che abbiamo visto prima in forma tabellare, dove si vede anche qui che diciamo dal punto di vista della spesa l'area dei Servizi alla Persona è un po' quella che la fa da padrona, anche perché adesso in questo resoconto sono ancora comprensive anche delle partite di giro. Quindi ad esempio l'area ambiente, attività produttive, urbanistica è l'area che sostanzialmente a livello di bilancio gestisce la TARI che però sono tutte partite di giro, mentre a livello di spesa effettiva gestisce cifre più ridotte e lo stesso anche per l'area della contabilità e dei tributi. Sappiamo che il bilancio, perché lo vediamo sempre anche in Commissione quando presentiamo le variazioni è suddiviso per missioni e quindi qui abbiamo un prospetto della spesa complessiva dell'Ente suddivisa per missioni dove abbiamo alcuni dati che potrebbero sembrare un po' strani alla luce di quello che ci siamo detti. Ad esempio, missione 4, missione 12, che sono le due missioni che gestiscono i Servizi alla Persona, se guardiamo la slide hanno un passo, ad esempio, da un milione e otto ad un milione e tre, e rispettivamente rimangono stabili per quanto riguarda i diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Questo perché anche in questo caso nel 2024 erano presenti rispettivamente due progetti PNRR che facevano capo a queste due missioni di bilancio, rispettivamente per 700 e 400.000,00 Euro. Questo per darvi anche un aiuto nel leggere questi numeri. Qui abbiamo sempre una visualizzazione grafica di quella che è la spesa dell'Ente divisa per missione, dopo di che passiamo a quello che può essere un po' più comprensibile, dare l'idea di quello che è il livello di spesa perché epurato di quelli che sono le partite di giro; e quindi vediamo che è un trend che ha un livello di crescita diciamo da tener monitorato, non dico preoccupante ma comunque da tener monitorato. Il livello di spesa corrente passa dai 10.500.000,00 del 2021, 11.400.000,00 nel 2022, ed arriva al preventivo del 2024 di 12 milioni e mezzo; e per il 2025 di 12.774.000,00 Euro. Invece a livello di spese in conto capitale possiamo vedere come vengono via via ad esaurirsi quelli che sono gli effetti del PNRR perché passiamo da un preventivo del

2024 di 4.300.000,00 Euro ad un preventivo di del 2025 di 2.300.000,00 Euro. Qui andiamo a trattare quelle che sono le entrate del nostro Ente diviso per tipologia di entrata: quindi abbiamo entrate correnti per circa 9 milioni di Euro; entrate in conto capitali per 2.300.000,00 Euro; entrate extra tributarie per 2.400.000,00 Euro; trasferimenti correnti per 1.170.000,00 Euro e fondo pluriennale vincolato per 114.000,00 Euro. Le principali entrate dell'Ente sono chiaramente l'IMU che è l'Imposta Municipale che cuba per quasi 2.800.000,00 Euro; la TARI che però come sapete è un'entrata per il quale il Comune effettua solamente la riscossione ma che non è sostanzialmente un'entrata buona per 2.300.000,00 Euro; poi abbiamo il trasferimento dallo Stato quindi il Fondo di Solidarietà Comunale per circa 1.600.000,00 Euro; l'addizionale comunale IRPEF sempre lo stesso importo quindi 1.600.000,00 Euro; dopo di che abbiamo quello che ci deriva dal recupero dall'evasione tributaria sia per l'IMU che per la TARI per circa 700.000,00 Euro. L'ultima voce di entrata è il canone unico che è l'ex occupazione di suolo pubblico per poco più di 100.000,00 Euro. Sempre la stessa slide potete vedere in forma grafica un po' il peso delle varie entrate.

CONSIGLIERE CELLINI

Per piacere, volevo capire una cosa. Allora noi abbiamo avuto l'anno scorso un incremento no della TARI, quest'anno è stato votato in aprile, un incremento della TARI del 9, cos'era 87, boh, non ha importanza; una parte del costo della TARI quindi è dovuta al costo del personale nostro che ha certe robe. Ora volevo capire, il costo del personale rientra nella cifra diciamo dell'aumento del 9 o va in aggiunta in più. Ovvero, cioè, il 9% è stato soltanto diciamo messo, dato a Hera o ce lo siamo incamerati anche noi del Comune per la gestione, il costo del personale del Comune rientra nell'aumento

(Intervento fuori microfono incomprensibile)

ASSESSORE FREGA

No, no le due cifre sono scorporate.

ASSESSORE FREGA

Son separate.

ASSESSORE FREGA

Proseguo nel fare una comparazione del flusso di entrate per avere anche un termine di paragone con gli anni precedenti, possiamo vedere che anche le entrate fortunatamente crescono; il problema è che crescono con un trend di crescita differente a quello della spesa. Per darvi un'indicazione visto che il dato se uno lo leggesse così a prima vista guardando la previsione del 2025 vedete 15 milioni di Euro paragonato con il preventivo del 2024 che era di 16.800.000,00 Euro, questo è dovuto al fatto che sostanzialmente qui dentro viene a mancare... chiaramente nella previsione 2025 non è ancora riportato l'avanzo perché in fase previsionale non può essere previsto. Abbiamo anche le entrate correnti, sono in crescita e sono pari a circa 9.100.000,00 Euro rispetto al preventivo del 2024 che era di 8.900.000,00 Euro. Qui vediamo lo stesso dato che vi ho già spiegato prima, che è quello delle entrate in

conto capitale che tornano un po' nel normale trend diciamo PNRR che è quello delle entrate conto capitale che tornano un po' nel normale trend diciamo pre PNRR, quindi abbiamo una previsione 2025 di 2.300.000,00 Euro rispetto ad una cifra che era nettamente superiore nel 2024. Adesso vediamo invece quelle che sono le entrate che vanno a finanziare la parte degli investimenti: quindi abbiamo gli oneri di urbanizzazione che sono 160.000,00 Euro; abbiamo i proventi delle concessioni cimiteriali che sono 90.000,00 Euro, questi sono vincolati solamente per interventi su opere cimiteriali; abbiamo convenzioni e accordi urbanistici per 1.400.000,00 Euro che è la zona blu di Godo. Questa sostanzialmente è una presa in carico, quindi sostanzialmente questa è la lottizzazione vicina confinante con la CARNIVAL TOYS; quindi, quando una lottizzazione si prevede che arriva a compimento, il Comune effettua una presa in carico del valore dell'area e quindi viene messa a bilancio 1.400.000,00 Euro. Dopo di che abbiamo 10.000,00 Euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche; abbiamo un avanzo di 12.000,00 Euro; altre entrate quindi sanzioni edilizie e altre alienazioni per circa 75.000,00 Euro; alienazioni d'immobili per 560.000,00 Euro; e l'ultima parte del PNRR per poco meno di 20.000,00 Euro. Quindi al momento abbiamo entrate per finanziamento per circa 2.300.000,00 Euro.

CONSIGLIERE CELLINI

Ci volevo capire soltanto una cosa, per quanto riguarda diciamo le entrate no, per la lottizzazione di Godo sono, praticamente cos'è, il valore...

ASSESSORE FREGA

È solo la valorizzazione

CONSIGLIERE CELLINI

La valorizzazione delle aree che, quindi delle strade delle fogne dell'impianto d'illuminazione che poi dopo verranno cedute al Comune dopo una volta che saranno realizzati i lavori.

ASSESSORE FREGA

Corretto.

CONSIGLIERE CELLINI

Ah, okay.

ASSESSORE FREGA

Però non è una cifra spendibile a bilancio.

Qui abbiamo diciamo una presentazione di quello che è il recente storico degli oneri di urbanizzazione, vediamo che è un trend in calo; passiamo dal 2021 che era un anno anomalo perché avevamo il comparto Cricca che da solo ha cubato per circa 280.000,00 Euro; per il resto passiamo dai 380.000,00 Euro al 2025 per il quale prevediamo 200.000,00 Euro. Andando a parlare delle entrate, non prevediamo di utilizzare l'avanzo presunto fortunatamente, ma prevediamo di utilizzare 40.000,00 Euro provenienti dagli oneri d'urbanizzazione per andare a finanziare quella che è la

spesa corrente. Questo diciamo che è un qualche cosa che è previsto, quando possibile è bene evitarlo, però è comunque una facoltà che è prevista dalla Legge.

(Intervento fuori microfono)

Nel dettaglio sì.

(Intervento fuori microfono)

Prego.

DOTT. MATTEO MONTALTI

Semplicemente, ma questo vale anche per quando sono in parte capitale l'effettiva spesa subordinato all'incasso. Quindi viene fatta una previsione che è 200.000,00 Euro, questo non vuol dire che il primo gennaio noi possiamo spendere 200.000,00 Euro. Vengono monitorati gli incassi degli oneri per quanto s'incassa si può spendere. Stessa cosa per la parte corrente.

ASSESSORE FREGA

Questo ve lo dico, anche il valore dell'importo di 40.000,00 Euro perché potreste trovare una discrepanza nelle slide in quanto nella slide di presentazione degli oneri di urbanizzazione abbiām previsto 200.000,00 Euro di entrata, mentre nella slide di presentazione delle entrate per la parte investimenti ne abbiām previste 160, questo perché 40.000,00 noi abbiām previsto di destinarli al finanziamento della spesa corrente. Dopo di ché abbiām una slide nella quale andiamo a presentare il fondo crediti di dubbia esigibilità dove, come ne abbiām parlato altre volte, sostanzialmente per tutte le entrate non certe quindi per le quali l'Ente non ha la certezza di avere l'entrata, viene prevista una percentuale che dev'essere messa in questo fondo chiamato Fondo... FCDE di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. La percentuale varia per tipologia di entrata, quindi per l'IMU abbiām una percentuale di ben il 27%, quindi a noi a fondo dobbiamo mettere oltre 100.000,00 Euro; 12% per quanto riguarda la TARI; 11% per gli arretrati della TARI; ad esempio per le sanzioni del Codice della Strada è quella per la quale abbiām una percentuale che salta all'occhio che è del 70% per una tipologia e del 48 per un'altra. Quindi in totale il Fondo di Crediti di Dubbia Esigibilità per il Comune di Russi pesa oltre 600.000,00 Euro.

CONSIGLIERE CELLINI

Per quanto riguarda il consuntivo, l'ultimo consuntivo che c'è stato no, quanto vale quindi il discorso Fondi... i soldi che non abbiām incassato.

ASSESSORE FREGA

Su questo se possibile verifichiamo il dato, dopo glielo mandiamo. Glielo mandiamo tramite posta elettronica. Vediamo quindi a quelli che sono gli investimenti che attualmente vengono iscritti nel bilancio di previsione. Chiaramente è un piano investimenti che ad oggi è orfano di tutto quello che potrà essere poi realizzato una volta che sarà noto l'avanzo; quindi è un piano investimenti minimo; ad oggi abbiām manutenzione straordinaria del patrimonio comunale per 56.000,00 Euro; abbiām 5.000,00 Euro per la manutenzione degli impianti sportivi; dopo di ché vi dico le cifre più significative: abbiām 250.000,00 Euro per andare a completare quello che è il progetto di Casa Canterini; noi ad oggi avevām pensato ad un

progetto per stralci; è stato realizzato il primo stralcio, il completamento dell'opera prevede circa altre 250.000,00 Euro d'interventi che però dovrà essere finanziato da alienazioni. Quindi finché non ci saranno queste alienazioni non verrà effettuato l'intervento. Abbiamo interventi del PEBA per 40.000,00 Euro, quindi per l'eliminazione delle barriere architettoniche. 40.000,00 Euro per arredi delle aree verdi; dopo di che gli interventi più significativi, abbiamo la parte finale di conclusione di cronoprogramma di alcune opere del PNRR che sono minime; rivediamo anche qui la lottizzazione della zona blu a Godo; dopo di che direi che le altre sono investimenti abbastanza ridotti. Qui abbiamo una slide dove andiamo a presentare un riepilogo dei progetti PNRR, come vediamo anche qui per la parte informatica, un progetto per l'adeguamento del Sito Web e per l'attivazione di una piattaforma on-line per il rapporto coi cittadini, per la comunicazione con un cittadino che ci ha portato 155.000,00 Euro; l'efficientamento energetico di via Croce a Godo per 890.000,00 Euro; l'ampliamento dell'asilo nido di Russi per 358.000,00 Euro; la stessa cifra anche per l'ampliamento della scuola di Godo; 440.000,00 Euro per la mensa di Godo; e 120.000,00 Euro per l'adeguamento sismico dell'asilo nido di Russi. Infine, un milione di Euro per l'ospedale di comunità che però questa è una cifra che non gira dal bilancio del Comune di Russi ma dal bilancio del ASL

CONSIGLIERE CELLINI

Scusa. Ieri ho guardato un po' di documentazione, quella che mi era arrivata e mi sembra di aver visto il progetto... adesso non mi ricordo se si chiama PagoPA o PE, non so, che è in corso d'opera no. Quello che obiettivo ha? è uno dei progetti a livello informatico? e cosa fa il cittadino, che cosa paga con quello?

DOTT. MATTEO MONTALTI

Cioè, la possibilità di pagare con Pago PA non è oggetto del bando che ci siamo aggiudicati. Cioè, noi...

(Segue intervento fuori microfono)

È uno dei bandi PNRR che abbiamo però già realizzato.

(Segue intervento fuori microfono)

È attivo.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, sì, assolutamente. La stessa TARI si paga con Pago PA. La multa, se uno riceve una multa, la può pagare anche con Pago PA. Pago PA è un diritto che viene riconosciuto al cittadino di utilizzare forme di pagamento elettronico anche per pagare la Pubblica Amministrazione, di conseguenza il bando dava un contributo per aumentare il numero di tipologie di entrata dell'Ente che è possibile pagare attraverso il sistema PagoPA. Noi ad oggi praticamente, a pare l'IMU che si paga ancora con F24 ma ci stiamo lavorando, direi tutte le altre entrate sono pagabili anche tramite la piattaforma PagoPA.

ASSESSORE FREGA

Dopo di che vediamo un po' come siamo intervenuti sulla parte delle imposte per riuscire a far quadrare il bilancio, quindi, sostanzialmente siamo passati ad un'aliquota unica allo 0,8% per l'Addizionale Comunale IRPEF; non abbiamo

modificato il Canone Unico ed abbiamo rivisto tre aliquote dell'IMU. Dopo di ch  singolarmente abbiamo messo mano ad alcuni dei servizi a domanda individuale alla persona. Quindi per quanto riguarda l'IRPEF brevemente l'aliquota come ho gi  detto   unica allo 0,8%, quindi non   pi  divisa per scaglioni;   presente una soglia di esenzione quindi sotto la quale... una soglia di reddito sotto la quale il cittadino non   tenuto a versare il tributo e la soglia   stata aumentata a 9.000,00 Euro; prima in precedenza era 8.500,00 Euro; e oltre a questo, oltre alla soglia di esenzione rimane presente un Fondo Addizionale IRPEF che prevede per gli eventi, di diritto sempre sulla base dell'ISEE di avere diritto ad un rimborso totale o parziale di quello che   il corrispettivo versato. Per quanto riguarda l'IMU vediamo che sono state modificate tre aliquote, quelle dei terreni agricoli che viene portata dallo 0,99 al 1,06% per  qui una breve nota, chiaramente non riguarda i terreni agricoli in conduzione a coltivatori diretti in quanto quei terreni l  sono esenti totalmente, quindi, sono terreni agricoli di propriet  di non coltivatori diretti e inoltre viene aumentata l'aliquota per le unit  immobiliari ad uso abitativo, ad uso gratuito a genitori figli fratelli.

CONSIGLIERE CELLINI

Nel prossimo Consiglio Comunale con il voto di questo c'  praticamente il voto di queste variazioni di aliquota.

CONSIGLIERE CELLINI

E quelle dette prima nel bilancio.

ASSESSORE FREGA

Con la votazione del bilancio ci sono anche queste. Veniamo alla TARI. La Tari come dicevamo, ne avevamo parlato anche in Commissione, deve coprire integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e i costi vengono calcolati sulla base del PEF, quindi del Piano Economico Finanziario che   approvato dall'autorit  d'ambito che   ATERSIR.

L'andamento per il 2025 non   ancora pervenuto l'aggiornamento per il 2025 e quindi noi a bilancio abbiamo inserito le tariffe che sono in essere per il 2024. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, qui faccio una sorta d'inciso, sono tutti servizi che noi negli ultimi due tre anni non abbiamo toccato nonostante ci siano stati enormi aumenti dovuti come dicevamo all'inflazione, al caro energia e quant'altro. Per  vista anche la situazione della popolazione che veniva dal periodo Covid, era una situazione di difficolt , abbiamo ritenuto negli anni precedenti di assorbire quegli aumenti. Quest'anno per riuscire ad evitare il taglio dei servizi, come dicevamo prima, abbiamo fatto una valutazione per singolo servizio ed abbiamo deciso di non mettere mano al servizio dell'asilo nido e della mensa, quindi della refezione scolastica e di rivalutare invece del 3% il servizio di pre-post scuola e del Centro Paradiso Invernale. Tutti gli altri servizi vengono aumentati di quello che   il tasso d'inflazione programmato del 2025 che   dell'1,8%. Qui arriviamo a quelli che sono gli emendamenti quindi la possibilit  che hanno i Consiglieri di depositare una loro proposta di modifica a quello che   il bilancio di previsione. Gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta con specificazione degli obiettivi da perseguire ed indicazione delle eventuali variazioni da apportare ai

programmi proposti dall'Organo Esecutivo. Inoltre, devono garantire l'equilibrio di bilancio, quindi sostanzialmente se vengono proposte delle modifiche riguardanti le maggiori entrate, dev'esserci anche un'analisi che giustifica questa modifica. Le proposte di emendamento sono soggette sia ai pareri di regolarità tecnica contabile del responsabile dell'area dei servizi finanziari che è il dottor Matteo Montalti sia a quello del Revisore dei Conti. Dicevamo che il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti, se non sbaglio, è il 12 dicembre, quindi tre giorni dopo la Commissione di bilancio. Io sono arrivato alla fine della presentazione, quindi ringrazio Matteo Montalti ed anche tutto il suo staff che ha lavorato alla presentazione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Frega. Con questa presentazione del punto numero dodici chiudiamo il Consiglio Comunale di questa sera.

A tutti voi una buona serata e ricordo che il prossimo Consiglio Comunale ci sarà il 19 dicembre.